

C
a
t
a
l
o
g
o

2
0
0
8

Indipendente: A agg. 1 Che non è soggetto a vincoli di nessun genere | *Proposizione i.*, non subordinata. 2 Che non dipende da altri, autonomo | che non deriva da altre cose: due fatti tra loro indipendenti. B s. m. e f. Chi non è iscritto a un partito politico pur condividendone l'orientamento.



Film Festival Internazionale di Milano

8^a edizione
7-14 aprile 2008



ART COVER
Anna Dusi
Laïla Pozzo



MIFF

Film Festival
Internazionale
di Milano

Film Festival
Internazionale
di Milano

8^a edizione
7-14 aprile 2008



Insieme verso il Futuro



Technicolor Roma

Dalla Produzione alla Fruizione del tuo Prodotto
con le più Evolute Tecnologie

Front end - Post Produzione Audio e Video - Copie Tradizionali e Copie Digitali. Master e DVDs



Technicolor S.p.A. Via Tiburtina 1138, Via Urbana 172 - Roma Tel: +39 06 418881

Benvenuto

WELCOME



Cari partecipanti,

È un grande piacere darvi il benvenuto al MIFF Film Festival Internazionale di Milano. Questa edizione segna l'ottavo anniversario di un'evento speciale, e sono sicuro che anche quest'anno, come sempre, il MIFF non deluderà le vostre aspettative.

Sono un grande sostenitore del MIFF, che fin dai suoi primi anni, ho visto crescere, diventare più prestigioso, maturare nell'evento cinematografico milanese di riferimento. Il MIFF continua con determinazione la sua missione, fornendo ai propri partecipanti la preziosa opportunità di vedere alcune delle pellicole più ardue e più originali provenienti da tutto il globo, e giocando un ruolo importante nella creatività mondiale del cinema indipendente.

Sono sbalordito, agli sforzi instancabili e alla passione dello staff e di tutti i suoi volontari; applaudo il supporto degli sponsor e di tutti i responsabili del successo del MIFF.

Spero che tutti voi apprezziate il MIFF 2008; ancora una volta vi do il benvenuto, e vi ringrazio per sostenere questo evento magnifico e sorprendente.

Cordialmente,

Robert Boyle

Dear Film Festival Participant,

It's my pleasure to welcome you to the 2008 Milan International Film Festival. This edition marks the 8th anniversary of this special occasion, and I'm sure that this year, as always, MIFF will not fail your expectations.

As a supporter of MIFF since its very early days, I've seen the festival grow in recognition and establish itself as a landmark cinematic event in the city of Milan and the world over. The festival continues to strive for the ideal in providing all its participants a precious opportunity to experience some of the most creative and accomplished films from all corners of the globe, as well as play a major role in encouraging the creativity in the world of independent cinema.

I am truly amazed at the tireless effort and dedication of the festival staff and volunteers, I applaud the support of MIFF's sponsors and all others who are directly responsible for MIFF's continued success.

I hope you all enjoy MIFF 2008! I once again welcome and thank you all for supporting this wonderful event.

Sincerely,



Milano

Metha Hotel Group – gli esclusivi vantaggi delle grandi catene alberghiere internazionali uniti a un comfort tutto italiano. Ventidue hotel business nelle maggiori città italiane ed europee

Express by Holiday Inn Milan Bicocca – nel nascente polo culturale milanese, una struttura contemporanea ideale per soggiorni di lavoro

Express by Holiday Inn Milan San Siro – nuova apertura in stile moderno tra centri sportivi, parchi tematici e zone commerciali

Mercure Milano Corso Genova – hotel accogliente nel cuore della città, tra le vie dello shopping e le attrazioni turistiche

Wattredici Hotel – design hotel e spazio per eventi, a pochi passi dai Navigli e dal fashion district di via Tortona

Andrea Galante



Cari filmmaker, pubblico e staff,

con il pieno appoggio della comunità del cinema internazionale, quest'anno, ancora con budget limitatissimi, e attraverso mille difficoltà, in competizione con grandi manifestazioni nazionali, il MIFF ha concretizzato di nuovo un'edizione in continuità con l'alta qualità della mostra.

Ho sentito tanto parlare di rilancio del Cinema milanese ma sono convinto si possa fare di più, il MIFF, che come di consueto si presenta con un vasto programma internazionale e forte di numerose anteprime, attraverso i suoi sforzi vuole prendere parte al rilancio con il suo contributo, dando prova di una forte volontà e determinazione a continuare la sua preziosa missione che ha come obiettivo il rinascimento del cinema nella realtà milanese.

Complimenti al corale lavoro svolto delle Istituzioni che ha permesso di portare a Milano l'EXPO. Il Cinema è strumento privilegiato capace di relazionarsi con il mondo, e il MIFF, favorendo le alleanze internazionali, si pone come quel contenitore che ha il potenziale e, sono convinto, potrà rappresentare, in questo entusiasmante futuro, la propria città.

E ancora di più mi complimento con lo staff del festival che con grande entusiasmo ed impegno non si è mai fermato anche di fronte a muri insormontabili, sostenendomi, ispirandomi, rincuorandomi e spesso, dandomi la forza di continuare; e riuscendo quindi ancora una volta a concretizzare un'altra edizione di quell'evento indipendente unico, nel panorama milanese, che quest'anno punta a conquistare il pubblico con i suoi vincitori, e che spinge a conoscere nuovi linguaggi e immaginari, e da voce a chi è portatore di messaggi originali, coraggiosi e di grande valenza ideale.

Andrea Galante

Cinzia Masotina

Secondo anno al Miff: la sfida continua e si fa più dura. Quindi più allettante. Per chi fa cinema, per chi lo produce e per chi lo promuove, in attesa di in parametri istituzionali più certi, resta una sola cosa da fare: continuare a far sentire la propria voce, confrontarsi, collaborare, creare reti di professionalità attente e flessibili e, infine, resistere.

In nome di ciò che semplicemente chiamiamo cinema. Forma d'arte democratica, la più rappresentativa del '900 appena trascorso e forse la sola in grado di rappresentare il veloce ed inarrestabile terzo millennio. Un grazie rinnovato ad Andrea Galante, sempre a caccia per il mondo alla ricerca di "visioni" per il nostro festival.

Anna Kim

"Ognuno è libero di speculare a suo gusto sul significato filosofico di un film, io tento di rappresentare un'esperienza visiva, che aggiri la comprensione per penetrare con il suo contenuto emotivo direttamente nell'inconscio". Così disse Stanley Kubrick. L'energia, la passione per il cinema, la sua magia, e amiamo questo mondo che crea sempre ricordi. Gli occhi si fanno a cuoricino e ci si stampa un sorriso stupido prima della proiezione di un film.

Questo è il nostro obiettivo: farvi immergere nei film del Miff e farvi innamorare.

Naike Gualtieri

Ho cominciato nel 2005 come volontaria e da allora non ho più smesso. Collaborando insieme alle persone di questo Festival ho avuto la possibilità di avventurarmi nel mondo del cinema, di appassionarmi e di conoscere persone che sono riuscite a materializzare i propri sogni imprimendoli sulla pellicola.

Per la 8° edizione ho curato il concorso dei cortometraggi. Anche quest'anno sono arrivati moltissimi corti, e con molta gioia ho notato che tanti sono italiani. Dopo molte notti bianche e una scelta difficile sono orgogliosa di presentarvi un interessante programma che spero possa conquistare tutti. Special thanks a tutto lo staff.





Associazione per la Ricerca sulle Malattie Neurodegenerative



Insieme sostengono
“L’Officina del Cervello™”

Dott. Andrea Galante
Direttore MIFF

Prof. Angelo Vescovi
Comitato Neurothon

www.miff.it

Il cinema che fa bene al cervello

NEUROTHON

www.neurothon.it

Benvenuto

WELCOME



Gentile Direttore Galante,

anche quest’anno Lombardia Film Commission è lieta di offrire il proprio sostegno al MIFF – Milano International Film Festival, da Lei diretto.

Il Suo Festival è ormai un appuntamento fisso per Milano che richiama un pubblico estremamente ampio e variegato grazie a un programma di qualità e alla presenza di personalità di spicco del panorama cinematografico internazionale.

Visto l’ampio coinvolgimento della nostra città e l’intenzione di promuovere la sua ricchezza culturale e il cinema emergente, speriamo vivamente che il MIFF possa continuare a crescere di anno in anno con un successo sempre maggiore.

Dear Director Galante,

this year again Lombardia Film Commission has the pleasure to support the MIFF – Milan International Film Festival, that you direct.

Today your Festival has become a traditional meeting in Milan which attracts a wide and different audience due to a high-quality programme and the presence of international cinema celebrities.

Since the event makes our city a protagonist and aims at promoting its cultural background and emerging cinema, we really wish MIFF an ever-increasing success for the years to come.

Dott. Fulvio Moneta Caglio
Direttore

Grazie
THANKS

 Alto Patronato Presidente della Repubblica



FLAGSHIPSTORE - via Arco 1, 20121 Milano

www.sweetyears.it

INTERO

IL CUORE INDIPENDENTE DEL CINEMA.

FS: 0214545-TICKET03 - DD: 2008 STE-CIN
SN: 021351215849-FN: 320000000

Orario

Lun. 7/14 Aprile

Posto SW/1

Sala 5

MIF 7/14 Aprile 2008



EMA

LE BANQUE

Show Music Restaurant



Il tuo locale prestigioso in centro a Milano

Via Bassano Porrone, 6 - 20121 Milano - Tel: 02.86996565 - Cel: 340.9805101 - Fax: 02.89012116
info@lebanque.it - www.lebanque.it

Premio alla Carriera

LIFE ACHIEVEMENT AWARD



Renato Pozzetto

Cabarettista "d.o.c." dalle indimenticabili maschere facciali completamente impassibili, ma anche quelle più caricate, Renato Pozzetto nasce a Laveno (VA) il 14 Luglio del 1940.

L'attore percorre un'intensa carriera cine-televisiva "meneghina", Pozzetto è indubbiamente uno dei comici più amati dagli italiani, grazie soprattutto alla sua vena surreale e stralunata.

Dopo aver studiato in un istituto tecnico, intraprende da subito la strada del cabaret a Milano formando nel 1964 in coppia con Cochi Ponzoni, suo amico di vecchia data, il duo 'Cochi e Renato'. Al Derby di Milano i loro sketch sono veri e propri pezzi di teatro dell'assurdo traslati nel cabaret.

Espressione di un'accesa milanesità, i suoi personaggi diventano ben presto patrimonio collettivo dei anni '70. Le trasmissioni televisive "Il buono e il cattivo" (1971), "Il poeta e il contadino" (1972) fungono da trampolino di lancio per il debutto cinematografico, attività che lo vede protagonista fino a oggi.

Pozzetto esordisce al cinema con "Per amare Ofèlia" (1974) di Flavio Mogherini, dove propone per la prima volta la sua recitazione straniante fatta di silenzi, gesti impacciati e sguardi fissi. Grazie alla sua comicità rende divertente anche film di modesto livello.

Nel 1975 Renato Pozzetto riceve il prestigioso David di Donatello (David Speciale) per il nuovo tipo di comicità creato con le sue interpretazioni.

Nel 2005 la coppia "Cochi e Renato" si è riunita per tornare in tv, ospiti speciali nonchè autori della sigla del divertentissimo "Zelig Circus".

Oggi 2008 il Milano International Film Festival ha deciso di assegnargli il Premio alla Carriera.

Filmografia

Per amare Ofelia (1974), La poliziotta (1974), Baby Sitter - Un maledetto pasticcio (1975), Due cuori, una cappella (1975), Di che segno sei? (1975), Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca (1975), A mezzanotte va la ronda del piacere (1975), Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista (1975), Il padrone e l'operaio (1975), Luna di miele in tre (1976), Sturmtruppen (1976), Telefoni bianchi (1976), Oh! Serafina (1976), Ecco noi per esempio... (1977), Tre tigri contro tre tigri (1977), Gran Bollito (1977), Io tigre, tu tigre, egli tigre (1978), Saxofone (1978), Per vivere meglio divertitevi con noi (1978), Tesoromio (1979), Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective (1979), Giallo napoletano (1979), La patata bollente (1979), Sono fotogenico (1980), Zuccherio miele e peperoncino (1980), Porca vacca (1980), Mia moglie è una strega (1980), Fico d'india (1980), Uno contro l'altro, praticamente amici (1981), Culo e camicia (1981), Nessuno è perfetto (1981), Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (1982), La casa stregata (1982), Testa o croce (1982), Questo e quello (1983), Mani di fata (1983), Un povero ricco (1983), Lui è peggio di me (1984), Il ragazzo di campagna (1984), È arrivato mio fratello (1985), Sogni e bisogni (1985), 7 chili in 7 giorni (1986), Grandi magazzini (1986), Roba da ricchi (1987), Da grande (1987), Noi uomini duri (1987), Il volatore di aquiloni (1987), Casa mia casa mia... (1988), Burro (1989), Le comiche (1990), Non più di uno (1990), Piedipiatti (1991), Le comiche 2 (1991), Infelici e contenti (1992), Ricky e Barabba (1992), Miracolo italiano (1994), Anche i commercialisti hanno un'anima (1994), Le nuove comiche (1994), Mollo tutto (1995), Papà dice messa (1996), Un amore su misura (2007)

Giuria Lungometraggi

LETIZIA CENTINARI

Dal 1975 al 2004 ha lavorato presso il Teatro alla Scala di Milano. Attualmente si occupa di consulenza e coordinazione artistica, organizzazione di eventi ed ha collaborato a sette edizioni del Miff per gli eventi speciali, rapporti con le istituzioni, patrocini e ricerca di finanziamenti. Ha pubblicato tre libri di poesie.

FABIO DEL PRETE

Si è laureato in Filosofia nel 2002 presso l'Università degli Studi di Milano discutendo una tesi di filosofia del linguaggio. Nel 2005 ha conseguito il Dottorato in Filosofia presso lo stesso ateneo dopo un periodo di studio e ricerca alla Stanford University. Successivamente ha insegnato, attualmente è titolare di un assegno di ricerca.

STEFANO DAMMICCO

È l'amministratore delegato di Eagle Pictures fondata nel 1986 dai fratelli Ciro e Stefano Dammico. Eagle Pictures Spa è uno tra i principali operatori italiani del settore dell'entertainment. La società opera a 360 gradi in tutte le aree del mercato produttivo e distributivo.

CARLO A. SIGON

Dal 1989 inizia la sua attività di regista dirigendo spot pubblicitari, cortometraggi e videoclip. Nel 1995 dirige "Ketchup", premiato come miglior corto italiano alla 52° Mostra del Cinema di Venezia; ottiene un Leone di Bronzo al Festival della Pubblicità di Cannes. Nel 1998 gira il telefilm "Vite

Bruciacchiate". Nel 2005 esce il suo primo lungometraggio "La Cura del Gorilla".

GIANCARLO ZAPPOLI

Giancarlo Zappoli è critico cinematografico. Collabora con le riviste "Film", "Il ragazzo selvaggio", "Segnocinema". È co-direttore del periodico online MyMovies. Ha scritto monografie su Woody Allen ed Eric Rohmer ed ha curato numerosi libri sul cinema. È direttore artistico di Montecatini Filmvideo e di Castellinaria, Festival Internazionale del Cinema Giovane di Bellinzona.

Giuria Documentari

ALVISE ORLANDINI

Psichiatra analista, prima lavora al Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell'Ospedale San Raffaele per poi esercitare privatamente come psichiatra ed analista. È socio di varie associazioni nazionali ed internazionali specialistici. Si occupa prevalentemente degli effetti psicologici della violenza sessuale. È il vicepresidente della ONG "Il Sole". È professore a contratto della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino.

LAURA MARCELLINO

Di origine britannica, lavora da oltre 25 anni nel settore dei festival cinematografici internazionali. Conta 20 anni di collaborazioni alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia, 5 anni al Festival di Locarno in Svizzera. Con un palmares più che variato, è stata membro della Giuria Human Rights Film Network Award alla 64° Mostra di Venezia.

GIAN CLAUDIO GUIDUCCI

Trasferito in Florida nel 1996, si è laureato in Produzione Film e Video; a New York ha lavorato come assistente di produzione, direttore della fotografia e montatore su set prestigiosi. Nel 2003 ha diretto il documentario "American Eunuchs" ed è rientrato in Italia. "Centravanti nato" è stato premiato nel 2007 come miglior documentario al MIFF e al Valdarno Cinema FEDIC.

Giuria Cortometraggi

ANTONELLA SICA

È autrice di corti e documentari selezionati e premiati in molti festival. Organizzatrice di eventi cinematografici di vari paesi del mondo. È uno dei componenti del Comitato di Promozione del Centro Nazionale del Cortometraggio e collabora alla selezione dei film da candidare per i Nastri d'Argento.

NICOLA FALCINELLA

Scriva di cinema per i quotidiani Metro, La Provincia di Como, il Manifesto, le riviste Panoramiche, Cinecritica, Cinequanon, Peacereporter, Azione di Lugano e Osservatoriobalcani.org. Come regista ha realizzato il mediometraggio "Denis del pane", i corti "Binari", "Al supermercato" e il documentario "La Bagüta di Menarola". Fa parte dei votanti dei Ciak d'oro e dell'Italian Dvd Award.

LAILA POZZO

Laureata in Architettura, inizia a fotografare frequentando i corsi "Donna Fotografa" tenuti da Giuliana Traverso. Ha esposto in numerose mostre ed ha vinto vari premi tra cui "Le Logge" al Toscana Foto Festival per il miglior portfolio (1997), nel

2006 è tra gli artisti selezionati per il I° Premio Fotografia Italiana arte contemporanea.

Giuria Trade

MITCH GAVIN

Trasferito a Los Angeles per proseguire la carriera di insegnante, cominciò a studiare recitazione. Apparso in numerose pubblicità e film indipendenti (Little Athens, MIFF 2006) iniziò ad intraprendere la carriera da regista. Fu selezionato con il suo documentario "The Faces of Hope" alla settima edizione del MIFF. Oggi ha la sua casa di produzione.

MAURIZIO MARESCA

Nato nel 1965, ha iniziato la carriera in pubblicità nel 1987 a Milano. È stato copywriter in McCann-Erickson, Ammirati Puris Lintas, Lowe Pirella, formando esperienza su importanti marchi italiani e internazionali. Dal 2006 è l'amministratore delegato di Arnold Italy, agenzia di comunicazione del Gruppo Havas.

ALBERTO GUGLIELMONE

Maturando esperienze considerevoli nel mondo pubblicitario nelle agenzie Ogilvy & Mather, e Leo Burnett, nell'area del planning strategico/accounting, ha lavorato nei settori del marketing e della comunicazione d'azienda, curando anche alcuni progetti di advertising e sponsorizzazioni per Samsung e nel Gruppo Intesa SanPaolo, dove dal 2002 si è occupato della comunicazione pubblicitaria sui mass media e come Responsabile Marketing Communication. Al suo attivo anche due esperienze di start up importanti: il lancio di Lycos, e nel mondo finanziario con Banca Primavera (del Gruppo Intesa).

**Specialisti nella comunicazione visiva
per la promozione e la vendita.**

ADEX
COMMUNICATION
S.r.l.

Stampa in digitale

Stampe per interni ed esterni su qualsiasi materiale e in qualsiasi formato.
Plastificazione e montaggio su pannelli.
Poster fino al formato m 6x3 in 4 teli con sormonto.

Grafica adesiva

Utilizzando materiali adesivi predisposti al taglio plotter realizziamo scritte, disegni a uno o più colori per produrre insegne, segnaletica, creare allestimenti di punti vendita e decorare automezzi.

Allestimenti

Fiere, convegni, eventi culturali e turistici, meeting, mostre, punti di vendita.

Decorazioni

Siamo in grado di decorare qualunque mezzo di trasporto utilizzando materiali ad alta resa cromatica, qualità e durata nel tempo.

Adex Communication, grazie alle tecnologie di cui dispone, è in grado di sviluppare e finalizzare tutte le vostre idee offrendo soluzioni di personalizzazione per automezzi, striscioni, stendardi, bandiere, insegne, targhe, cartelli e altro ancora.

Oltre alla realizzazione di prodotti di comunicazione visiva, **Adex Communication** integra la sua offerta con servizi complementari: sistemi espositivi da banco, da parete, da terra, gadget, tessere magnetiche e complementi per l'ufficio. Una linea completa per ogni progetto!

Sistemi espositivi da banco

Porta avvisi e porta depliant, porta biglietti da visita, per una comunicazione semplice ed efficace.

Sistemi espositivi da parete

Presentazioni eleganti, pratiche e veloci. Ideali per chi vuole proporsi in modo nuovo e accattivante.

Sistemi espositivi da terra

Stile giovane, design innovativo e materiali di qualità. Una vasta gamma di prodotti.

Complementi per l'ufficio

Per completare in modo creativo, dinamico e funzionale ogni ambiente di lavoro o di casa.

Gadget

Ampia varietà di articoli promozionali: gadget, t-shirt, cappellini... tutti personalizzabili.

Tessere magnetiche

Cards: visitatori, dipendenti aziendali, abbonamenti e altro. Stampa fronte / retro: stampe di dati variabili.

The Trap

Srdan Golubovic / Serbia, Germany, Hungary /

2006/ 106 min

Cast: Nebosja Glolovac, Natasa Ninkovic, Anica Dobra,

Sceneggiatura: Melina Pota-Koljevic, Srdan Koljevic

Montaggio: Marko Glusac

Fotografia: Aleksandar Ilic

Formato: 35mm



Belgrado, capitale di un paese con un passato turbolento che ha lasciato tanti in un deserto morale ed esistenziale, è la patria di Mladen, Marija e suo figlio Nemanja. Quando Nemanja si ammala di una cardiopatia seria, l'unica cura sarebbe un'operazione all'estero per 26,000 €. Proprio nel momento in cui perdono ogni speranza di trovare i soldi Mladen viene contattato da un uomo che gli offre quella cifra. In cambio Mladen dovrà uccidere il rivale in affari dell'uomo. Se accetta, salva la vita del figlio ma perde il suo animo; se rifiuta, si affliggerà per sempre da uomo onesto. La trappola è stata tesa...



Srdan Golubovic è nato nel 1972 a Belgrado, Jugoslavia. Durante gli studi all'Università di Drama ha girato diversi cortometraggi di successo (es: "Threesome") e una storia ("The Package") poi diventata un film cult per la nuova generazione. Con un gruppo di giovani artisti del mondo cinematografico ha fondato la casa di produzione Baš Celik, producendo video musicali, spot pubblicitari e campagne di marketing. Il suo primo lungometraggio "Apsolutnih sto" ("cento assoluto") ha partecipato a più di 30 film festival internazionali vincendo numerosi premi. The Trap è il suo secondo lungometraggio.

Adex Communication S.r.l.

Via Alamanni, 5 - 20141 Milano - Tel. 02 58317183 r.a. - Fax 02 58317197

e-mail: adex.staff@adex.it

www.adex.it



L'amore non basta

Regia: Stefano Chiantini
Sceneggiatura: Stefano Chiantini, Rocco Papaleo
Produttore: Pierluca Neri (Liupo Film)
Fotografia: Giulio Pietromarchi
Montaggio: Cristina Flamini
Sound Design: Daniela Bassani, Marzia Cordò

Martina è un'assistente di volo. Casualmente, durante un turno di lavoro, si imbatte in Angelo. Uno scambio di sguardi tra il passeggero e la hostess e un diario dimenticato sembrano il preludio per la nascita di una storia d'amore. Angelo, infatti, ha lasciato il suo diario sull'aereo e Martina, decide di riconsegnarlo personalmente al giovane.

Pian piano Martina, attraverso la lettura del diario, si appropria della vita di Angelo e decide di posticiparne la consegna per vivere ancora le emozioni che quelle pagine le regalano. Quando Martina trova finalmente la forza di riconsegnare l'oggetto al ragazzo, scopriamo che quell'incontro sull'aereo non era casuale...

Nato ad Avezzano nel 1974, Stefano Chiantini si è laureato al DAMS di Roma, dove ha seguito un corso di montaggio e regia della Regione che gli ha permesso poi di lavorare come aiuto regista, in opere come Incantesimo napoletano e Passaggio al sud e di girare tre cortometraggi in pellicola che hanno rappresentato la premessa per il suo primo lungometraggio "Forse sì... Forse no", prodotto dal ternano Gianni Frezza, Successivamente firma la regia de "Una piccola storia" (2007) e "L'amore non basta" (2008).



Postal

Regia: Uwe Boll
Sceneggiatura: Uwe Boll, Bryan C. Knight
Produttori: Uwe Boll, Dan Clarke, Shawn Williamson
Fotografia: Mathias Neumann
Montaggio: Julian Clarke
Musiche originali: Jessica De Rooij



Due giorni nella vita di Postal Dude, a zozzo nella ilare cittadina di Paradise. Proprio quando il nostro eroe pensa di aver raggiunto il fondo, le cose iniziano ad andare peggio. Dopo aver sopportato le angherie della moglie, dopo una disastrosa intervista di lavoro, dopo un viaggio umiliante all'ufficio di collocamento Dude si ritrova sul pianerottolo della casa di suo zio Dave - l'ultima spiaggia. Nonostante sia il capo della setta cittadina, Dave è però anch'egli in difficoltà finanziarie. È così che Dude e Dave si alleano per mettere le mani illegalmente su qualcosa di prezioso. Sfortunatamente per loro i talebani, meglio equipaggiati e meglio organizzati, hanno deciso di riunirsi proprio a Paradise, e per motivi assai più sinistri. Le cose iniziano a sfuggire di mano quando Osama Bin Laden è costretto a chiamare il suo fraterno amico George W. Bush come copertura. Dude imparerà che non c'è nulla di più edificante che lasciarsi andare a violenza e distruzione quando non si ha più nulla da perdere. E soprattutto apprenderà che non c'è nulla che una sana esplosione nucleare non possa risolvere!



Uwe Boll, nato nel 1965 a Wermelskirchen, in Germania, è un accanito fruitore di cultura popolare. Laureato in letteratura e con un passato da critico cinematografico per una radio locale, è salito agli onori della cronaca per l'alto numero di riduzioni filmiche tratte da videogiochi di successo. Tra gli altri: House of the Dead, Alone in the Dark, BloodRayne e lo stesso Postal. Da quando Boll si è trasferito negli Stati Uniti ha fondato la sua casa di produzione, la Boll KG, tramite cui finanzia i suoi progetti, caso pressoché unico nel panorama hollywoodiano. Regolarmente stroncato da molti critici in vista, Boll ha stupito tutti sfidandoli a un incontro di boxe. La sfida, raccolta da dieci tra i suoi più acerrimi detrattori, è stata filmata e parte del montato è confluito proprio in Postal, il suo film più irriverente e personale. Il suo videogioco preferito è Hitman, il film del cuore Sin City.



Lungometraggi in Concorso

AmericanEast
Daylight Robbery
Fix
Free to Leave
Journal of a Contract Killer
Just Add Water
Noodle
Nothing but Ghosts
Overnight
Strangers
The Key
The Mud Boy
The Project
The Ramen Girl
The Trap
Vampire Diary
Without You



*lo conserva nel vetro
il succo di tanta storia: il vino.*

Marco Maci



AmericanEast

Hesham Issawi / USA / 2007/ 110 min
Cast: Sayed Badreya, Tony Shalhoub, Kais Nashif
Sceneggiatura: Hesham Issawi, Sayed Badreya, Brian Cox
Montaggio: Chris Wright
Fotografia: Michael G. Wojciechowski
Scenografia: Frank Bollinger
Costumi: Swinda Reichelt
Musiche: Tony Humecke
Formato: 35mm

AmericanEast è un dramma profondo e attuale sulla vita degli Arabo-Americani a Los Angeles dopo l'11 Settembre. La storia prende in esame le radicate incomprensioni in merito alla cultura araba e islamica, e conferisce un volto umano a quella parte della popolazione statunitense della quale molti americani non conoscono nulla, ma alla quale oggi, sono particolarmente interessati, sia per semplice curiosità che per diffidenza. La storia evidenzia le pressioni alle quali molti Arabo-Americani sono sottoposti, soffermandosi sui punti di vista dei tre personaggi principali.

AmericanEast is a timely, poignant drama about Arab-Americans living in post-9/11 Los Angeles. The story examines long-held misunderstandings about Arabic and Islamic culture, and puts a human face on a segment of the U.S. population whom most Americans know nothing about, but who today are of particular interest to them, either from curiosity or suspicion. The story highlights the pressures under which many Arab-Americans now live by focusing on the points-of-view of three main characters.

Hesham Issawi nasce in Egitto dove cresce con un insaziabile appetito per i film americani. Nel 1990 si trasferisce negli States per studiare regia alla Columbia. Una volta laureatosi inizia a lavorare per una tv locale e a produrre brevi documentari. Nel 2002 scrive e dirige il suo primo film narrativo "The Interrogation". Nel 2003 "T For Terrorist" vince il premio come miglior cortometraggio sia al film festival di Boston che di San Francisco. Nel 2006 è dirige il suo primo lungometraggio "AmericanEast".

Hesham Issawi was born in Egypt where he grew up with an insatiable appetite for American movies. In 1990 he moved to the States to study filmmaking at Columbia College. Once he graduated he began working at a local TV station and producing short documentaries. In 2002 he wrote and directed his first fictional film "The Interrogation". In 2003 "T For Terrorist" was the winner of The Best Short Film Award of both the Boston and San Francisco Film Festivals. In 2006 he directed his feature debut "AmericanEast".



Daylight Robbery

Paris Leonti / United Kingdom / 2007/ 93 min
Cast: Leo Gregory, Vas Blackwood, Johnny Harris, Titolo
Sceneggiatura: Paris Leonti
Montaggio: Hasse Billing
Fotografia: Milton Kam
Scenografia: Will Field
Costumi: Alice Wolfbauer
Musiche: Keith Tunney, Spencer Cobrin
Formato: 35mm



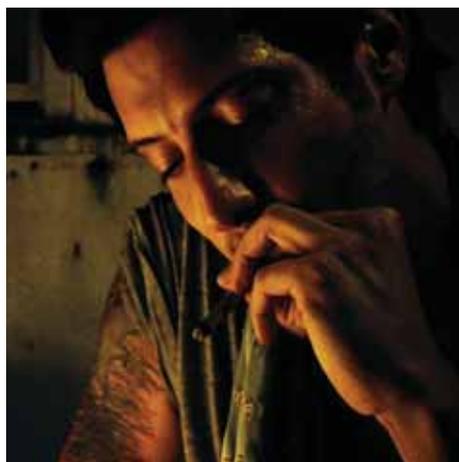
Un gruppo di ladri organizza un piano per derubare una banca di Londra, ma uno di loro rimane gravemente ferito durante la spettacolare irruzione. Decidono di portare avanti lo stesso la loro azione, anche se il ferito vorrebbe cambiare i piani: possono fidarsi ancora di lui? Intanto la polizia prova senza successo a negoziare con i malviventi, ma è costretta ad attendere e a fare il loro gioco. Finalmente i poliziotti si decidono per un assalto, ma non trovano altro che la cassaforte ripulita. E siamo solo all'inizio...

A group of thieves sets up a plan to steal millions from a bank in London. Entering the bank by spectacularly smashing the rear of the van through the doors, one of the gang is badly injured. Still, they leap into action. The injured member changes the direction of their plan. Is he now a liability? The police, unsuccessfully trying to negotiate, are forced to patiently play a waiting game. Finally mounting an assault on the bank, they find only empty vaults and the robbers gone. But this is not the end of the story!



Paris Leronti, sceneggiatore e regista al suo debutto con "Daylight Robbery", Leonti focalizza sull'avarizia dell'uomo, una "veleno" che infetta la gang, studiando i limiti dei personaggi come elemento cruciale che amplifica le tensioni: "come nella realtà", egli nota, "ogni individuo viene schiacciato dalle sue scelte."

Paris Leonti, writer and director, gives his debut with „Daylight Robbery“. Leonti is especially focused on the human capacity for greed, "a kind of poison" that infects the gang. He sees the confines imposed on the characters as a crucial element in amplifying the tension: "As in real life," he notes, "each individual is hemmed in by their choices."



Fix

Tao Ruspoli / USA / 2007

Cast: Olivia Wilde, Shawn Andrews, Tao Ruspoli, Dedee Pfeifer, Megalyn Echikunwoke

Sceneggiatura: Tao Ruspoli, Jeremy Fels

Montaggio: Paul Forte

Fotografia: C. Gallo, Tao Ruspoli

Scenografia: Sarah Osborne

Costumi: Erin Chiamulun

Formato: DV / Beta / Digitale

In una lentissima giornata i documentaristi Bella e Milo corrono da Beverly Hills a Watts per portare Leo, fratello di Milo, dalla prigione alla riabilitazione entro le 20.00, altrimenti Leo sarà incarcerato per tre anni. Ispirato da eventi realmente accaduti, il trio documenta il suo viaggio dalla stazione di polizia, attraverso le ville di Beverly Hills, i bassifondi dell'est di Los Angeles, gli scarichi rurali e i siti in costruzione nel tentativo di mettere insieme i 5000 dollari necessari per la riabilitazione.

In one, unwieldy day, documentary filmmakers Bella and Milo race from Beverly Hills to Watts to get Milo's brother, Leo from jail to rehab before 8 p.m., or Leo will be imprisoned for three years. Inspired by true events, the trio documents their trip from a suburban police station through Beverly Hills mansions, East L.A. chop-shops, rural wastelands and housing-projects as they attempt to raise the \$5,000 required to get Leo into the rehab.

Tao Ruspoli is an Italian-American filmmaker and musician. Graduated from the University of California, Berkeley with a Bachelor of Arts in Philosophy, his most well-known piece is the documentary "Just Say Know" (2002), a personal discussion of his family's drug addiction. His feature narrative debut, "FIX" was one of 10 films to premiere at the 2008 Slamdance Film Festival. In 2000 Tao founded the Los Angeles Filmmakers Cooperative (LAFCO), a bohemian collective of filmmakers and musicians who work out of a converted school bus. He is also an accomplished flamenco guitar player.

Laureato in filosofia alla Università di Berkeley in California, Tao Ruspoli è un regista e musicista italo-americano. Il suo documentario più conosciuto è "Just Say Know" (2002), una discussione personale sulla dipendenza dalla droga della sua famiglia. Il suo primo lungometraggio narrativo, "FIX", è uno dei 10 film ad avere l'anteprima al 2008 Slamdance Film Festival. Nel 2000 Tao ha fondato il Los Angeles Filmmakers Cooperative (LAFCO), un collettivo boemiano di cineasti e musicisti che lavorano in un autobus modificato. Ruspoli è anche un riconosciuto chitarrista di flamenco.



Free to Leave

Peter Payer / Austria, Luxemburg / 2007/ 96 min

Cast: Frank Giering, Lavinia Wilson, Corinna Harfouch, Robert Stadlober, Alfred Dorfer, Thierry van Werveke

Sceneggiatura: Peter Payer

Montaggio: Cordula Werner

Fotografia: Andreas Berger

Scenografia: Elisabeth Klobassa, Christina Schaffer

Costumi: Uli Simon

Musiche: Philippe Kohn

Formato: 35mm



Thomas, capostazione, 12 anni senza un solo errore. All'improvviso l'apocalisse: 22 morti, più di 100 feriti. Distratto dalle avances di Anna, Thomas si dimentica di abbassare la barra del passaggio a livello e il treno investe in pieno un camion. Al processo Anna testimonia in suo favore e Thomas viene assolto. Tra di loro nasce una relazione passionale, ma né lui né Anna possono dimenticare ciò che è successo. Soprattutto lei non riesce a tenere i morti fuori dai suoi pensieri. La colpa può essere condivisa? I morti possono parlare con loro? O la normalità è persa per sempre?

Thomas, stationmaster: 12 years without one mistake, suddenly the apocalypse: 22 dead, over 100 injured. Distracted by the flirtatious Anna, Thomas ignored a signal to lower the gate at a road crossing and the train collides with a truck. In trial Anna testifies in his favor, Thomas is acquitted. Yet neither he nor Anna can forget what happened and throw themselves into a passionate relationship with each other. She, too, cannot put the dead out of her mind. Can guilt be shared? Can the dead speak to them? Has normality been swept away forever?



Nato a Vienna nel 1964, ha troncato gli studi di medicina per diventare scrittore e regista. Dal 1986 ha lavorato in Germania e in Austria come scenografo e regista. Negli anni '90 Payer si è concentrato su documentari e spot pubblicitari. Il suo primo lungometraggio "Untersuchung an Mädeln" (1999) è seguito da "Ravioli" (2003) e "Villa Henriette" (2004). "Freigesprochen" („Free to Leave“) è un film, come i precedenti, basato su un testo letterario ("Il giorno del giudizio" di Ödön von Horvath).

Born in Vienna in 1964, he broke off his studies of medicine to become an author and director. Since 1986 he worked in Germany and Austria as a designer and director. In the 90's Payer concentrated on documentaries and commercials. His first feature film was "Untersuchung an Mädeln" (1999), followed by "Ravioli" (2003) and "Villa Henriette" (2004). "Freigesprochen" („Free to Leave“) is, like the ones before, based on literature ("Der jüngste Tag" by Ödön von Horvath).



Journal of a Contract Killer

Tony Maylam / United Kingdom / 2007/ 90 min
Cast: Justine Powell, Marco Gambino, Jake Canuso, Adam Leese, Heather Bleasdale, Isabella Damiano
Sceneggiatura: Tony Maylam
Montaggio: Francis Maloney
Fotografia: David Griffiths
Scenografia: Tony Maylam, Michele Damiano
Costumi: Susan Adams
Musiche: Stephen Parsons
Formato: DV / Beta / Digitale

Tratta da una storia vera, la drammatica vita di Stephanie, ragazza madre che sembra vivere un'esistenza alquanto solitaria e monotona, lavorando come cameriera part-time e allevando la figlia. In realtà ha un secondo lavoro come sicario internazionale. La seconda, intrigante vita di Stephanie viene svelata attraverso un diario intimo in cui lei ricorda le persone che ha eliminato, come le ha uccise e persino l'aspetto economico e le conseguenze emotive. Solo quando la fortuna la abbandona, la sua doppia vita verrà a galla e il suo destino sarà segnato.

Inspired by a true story, the dramatic life of Stephanie. She appeared to live a somewhat insular and mundane existence, working as a part-time waitress and bringing-up her daughter as a single parent. In reality she was moonlighting as an international contract killer. Stephanie's intriguing 'other' life unfolds in the form of an intimate journal. She recalls the people she has eliminated, how she killed them, even the financial aspect and the emotional consequences. Only when her luck runs out, does her life start to unravel, ultimately sealing her fate.

Nato a Londra, Tony Maylam è regista e autore di lungometraggi e speciali sullo sport. Ha ricevuto numerosi premi internazionali, compresi dei riconoscimenti da BAFTA, ACE e gli International Sports Writers. È il regista/autore di molti lungometraggi/film tv, documentari e speciali tv, tre film sulle Olimpiadi, due voluminose serie di film sullo sport per la FIFA e la IAAF, e pubblicità per società come Coca-Cola, Goodyear e Shell. Tra i documentari più recenti di Tony Maylam figurano film sulle migliori marche di automobili sportive.

Born in London, Tony Maylam is a Film Director and Writer of feature films and sports specials. He has received numerous international awards, including recognition by BAFTA, ACE, and International Sports Writers. He is the director/writer of many feature films/TV movies and documentaries and TV specials, three films on the Olympics, two extensive sports series of films for FIFA and IAAF, and commercials for companies like Coca-Cola, Goodyear and Shell. Among Tony Maylam's recent documentary works include definitive films on the greatest marques of sports car.



Just Add Water

Hart Bochner / USA / 2007/ 95 min
Cast: Dylan Walsh, Jonah Hill, Danny DeVito, Justin Long, Tracy Middendorf, Anika Noni Rose
Sceneggiatura: Hart Bochner
Montaggio: Alan Cody, James Renfroe
Fotografia: Aaron Barnes
Scenografia: Dean Backer
Costumi: Corrine Larson
Musiche: John Swihart
Formato: DV / Beta / Digitale



Ray Tuckby è un buon uomo che cerca di lavorare onestamente per mantenere sua moglie Charlene, agorafobica e suo figlio Eddie, goffo adolescente, nella cupa città di Trona, in California. Ray vive in uno stato di ansia continua a causa di Dirk, un giovane spacciatore della zona, e della sua banda di teppisti, i quali controllano la comunità. Quando gli eventi nella vita di Ray stanno prendendo una piega inaspettata, un'incontro casuale con un forestiero, Merl Striker, spinge Ray a sognare di nuovo.

Ray Tuckby is a gentle soul, trying to make ends meet for his agoraphobic wife Charlene and awkward teenage son Eddie in the bleak town of Trona, California. Life is routinely filled with anxiety for Ray, due to the local teenage drug dealer, Dirk, and his fellow gang of thugs, who control the community. As events in Ray's life take unexpected turns, a chance run-in with an outsider, Merl Striker, encourages Ray to dream again.



Hart Bochner ha iniziato la sua carriera artistica come attore, interpretando il ruolo del figlio di George Scott nel film di Schaffner, *Islands in the Stream*. Dopo aver recitato in altri 30 film, ha debuttato come regista di cortometraggi con *The Buzz*. Successivamente, è stato ingaggiato dalla Fox per dirigere il cult film *P.C.U.* Ha lavorato, inoltre, anche per la Columbia Pictures. *Just Add Water* è il suo debutto come sceneggiatore.

Hart Bochner began his artistic career as an actor. He was cast in Schaffner's film Islands in the Stream, playing George C. Scott's son. After starring in over 30 films, he made his directorial debut with the short feature The Buzz. He was subsequently hired by 20th Century Fox to direct the cult film P.C.U. and worked also for Columbia Pictures. Just Add Water is his feature writing debut.



Noodle

Ayelet Menahemi / Israel / 2007/ 95 min
Cast: Mili Avital, Anat Waxman, Bao Qi Chen
Sceneggiatura: Ayelet Menahemi, Shemi Zarhin
Montaggio: Einat Glaser-Zarhin
Fotografia: Itzik Portal
Scenografia: Ido Dolev
Costumi: Keren Ron
Musiche: Aviv Aldema, Haim Ilfman
Formato: 35mm

A trentasette anni, Miri, hostess di volo per la El Al, è già vedova due volte. La sua vita ordinata è sconvolta da un ragazzino cinese abbandonato, la cui madre, un'immigrata, è stata espulsa in modo sbrigativo da Israele. Il film è un toccante misto di commedia e dramma in cui due esseri umani così differenti l'uno dall'altro, come Tel Aviv da Pechino, si fanno compagnia l'un l'altro in un viaggio straordinario, che li restituisce ad una vita piena di significato.

At thirty-seven, Miri is a twice-widowed, El Al-flight attendant. Her well-regulated existence is suddenly turned upside down by an abandoned Chinese boy whose migrant-worker mother has been summarily deported from Israel. The film is a touching comic-drama in which two human beings -- as different from each other as Tel Aviv from Beijing -- accompany each other on a remarkable journey, which takes them both back to a meaningful life.

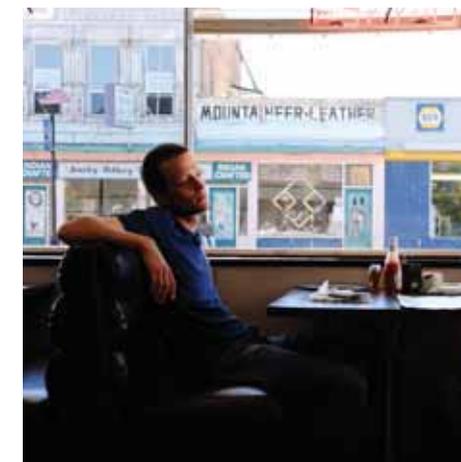
Nata a Tel Aviv nel 1963, si laurea con lode alla Beit Zvi School of Stage and Cinematic Arts nel 1985. Da allora sta lavorando nell'industria cinematografica israelita come regista e montatrice. Nel 1986 ha diretto il premiato dramma "Crows", che è stato seguito da 2 lungometraggi: "The Skippers 3" e "Tel Aviv Stories". Il suo lavoro include inoltre numerosi spot, cortometraggi, documentari e video musicali.

Born in Tel Aviv in 1963, she graduated with honours from the Beit Zvi School of Stage and Cinematic Arts in 1985. Since then she is working in the Israeli film industry as a director and editor. In 1986 she directed the award-winning drama "Crows", which was followed by two feature films: "The Skippers 3" and "Tel Aviv Stories". Her work also includes numerous tv commercials, short films, documentaries and music videos.



Nothing but Ghosts

Martin Gypkens / Germany / 2007/ 116 min
Cast: August Diehl, Maria Simon, Jessica Schwarz, Janek Rieke, Brigitte Hobmeier, Wotan Wilke Moerhing
Sceneggiatura: Martin Gypkens
Montaggio: Karin Jacobs
Fotografia: Eeva Fleig
Scenografia: Jorg Prinz
Costumi: Lisy Christl
Musiche: Marin Todsharow
Formato: 35mm



"Nothing But Ghosts" – cinque viaggi alla ricerca di qualcosa che potrebbe cambiare la vita dei protagonisti per sempre. Ellen e Felix si rendono conto che la loro relazione è arida come il deserto che stanno attraversando...L'amicizia di Caro e Ruth sarà distrutta per qualche notte di passione... La bellezza dell'Islanda riuscirà a distrarre Jonas e Irene appena usciti da relazioni fallite? Marion ha appena festeggiato il suo 30° compleanno sola, ma a Venezia un bello sconosciuto finalmente la aiuterà... Christine si ravviva quando un tornado si avvicina in Jamaica...

"Nothing But Ghosts" – five journeys in which people travel somewhere to find something that will change their lives forever. Ellen and Felix realize that their relationship has become as arid as the desert they are travelling through...Caro and Ruth's long-standing friendship will be destroyed for few nights of passion...Will the beauty of Iceland bring distraction to Jonas and Irene, who are both emerging from failed relationships? Marion has just "celebrated" her 30th birthday alone but a handsome stranger in Venice may finally help her...Christine perks up as a hurricane approaches Jamaica...



Martin Gypkens nasce a Bonn nel 1969. Dopo le sue prime esperienze come assistente alla regia e assistente al team grafico, lavora come addetto al materiale scenico per vari lungometraggi e serie TV. Nel 1996 inizia gli studi alla Hochschule für Film und Fernsehen Konrad Wolf. Prima di laurearsi nel 2002 dirige i corti "Die Falschen" (1996), "Brautkleid bleibt Brautkleid" (1998) e "We", per cui vince il Director's Promotion Prize al Max Ophüls Festival e viene nominato per il First Steps Award.

Martin Gypkens was born in Bonn in 1969. After gathering first experiences as a director trainee and assistant to the design team, he worked as property man in various feature-film productions and TV series. In 1996 he began his studies at the Hochschule für Film und Fernsehen Konrad Wolf and, before he graduated in 2002, directed the short films "Die Falschen" (1996), "Brautkleid bleibt Brautkleid" (1998) and "We", for which he was awarded the Director's Promotion Prize at the Max Ophüls Festival and was nominated for a First Steps Award.



Overnight

Ferenc Torok / Hungary / 2007/ 92 min

Cast: Viktor Bodo, Ervin Nagy, Kata Peto, Eniko Eszenyi, Gabor Maté

Sceneggiatura: Andras Maros, Ferenc Torok

Montaggio: Béla Barsi

Fotografia: Daniel Garas

Scenografia: Balazs Hujber

Costumi: Juristovszky Sosa

Musiche: Eike Hosenfeld, Moritz Denis

Formato: 35mm

Peter Vas é un'illustre agente di cambio di trentacinque anni. Ha a disposizione un solo giorno ed una sola notte per recuperare un'enorme somma di denaro sparita dal conto del suo più importante cliente. Il tempo tra l'apertura dei mercati dell'Estremo Oriente e il sorgere del sole in Europa forse potrebbe essergli sufficiente. Riuscirà però a vincere questa forte scommessa e risolvere i suoi potenzialmente disastrosi problemi personali nell'arco di 24 ore?

Corsa contro il tempo tra Budapest, Berlino e Bombay.

Peter Vas is a 35 year old star broker. He has one day and one night to get back an enormous sum missing from his biggest client's account. It might be enough time, since markets in the Far East open before the sun comes up in Europe. But can he win this high stakes gamble and resolve his potentially catastrophic personal issues over the course of 24 hours?

Race against time between Budapest, Berlin and Bombay.

Ferenc Török nasce nel 1971. Tra 1991-95 studia Storia del cinema all'Università di Esztergom e successivamente si laurea in regia all'Accademia Ungherese di Teatro e Cinema. Nel 2000 il suo film di diploma „Moscow Square” gli vale il Premio per la Migliore Opera Prima ed il Premio del Pubblico alla 32° Settimana del Cinema Ungherese. Allo stesso festival nel 2004, il suo secondo lungometraggio intitolato „Eastern Sugar” vince il premio per il Miglior attore non protagonista e diventa „People's Choice via Internet”. „Overnight” é il suo film più recente.

Ferenc Török was born in 1971. He studied film history at the University of Esztergom between 1991-1995. Five years later he graduated from the Hungarian Academy of Drama and Film as a film director. His diploma film „Moscow Square” won the Best Film Prize and Audience Prize at the 32nd Hungarian Film Week. Torok's second feature film „Eastern Sugar” brings Best Supporting Actor Prize (Ervin Nagy) and becomes the „People's Choice via Internet” at the Hungarian Film Week in 2004. „Overnight” is his most recent work.



Strangers

Erez Tadmor, Guy Nattiv / Israel / 2007/ 85 min

Cast: Liron Levo, Lubna Azabal, Dominique Lollia, Patrick Albenque, Abdallah El Akal

Sceneggiatura: Erez Tadmor, Guy Nattiv

Montaggio: Yuval Orr

Fotografia: Ram Shweky

Musiche: Eyal Leon Katzav

Formato: 35mm



Eyal, un israeliano, e Rana, una palestinese che vive a Parigi si incontrano a Berlino in occasione dei finali di coppa del mondo del 2006. Si innamorano. Appena Rana decide di tornare a Parigi, scoppia la guerra in Libano. Eyal decide di cercarla. Relazionandosi come individui, i protagonisti vanno oltre il conflitto che divide i loro paesi. La loro storia e la loro terra, strettamente legate, generano una grande vicinanza tra loro. Il film riflette la spontaneità della generazione più giovane che cerca di riavvicinare il “nemico” e renderlo umano.

Eyal, an Israeli guy and Rana, a Palestinian living in Paris, meet in Berlin during the world cup finals in 2006. They fall in love, but as Rana jets inexplicably back to Paris, the second Israeli Lebanon war breaks out. Eyal decides to search for Rana. They are able to transcend the Israeli Palestinian conflicts, relating as individuals. Their linked history and homeland, generates an intimacy between them. Strangers reflects the freshness of a younger generation seeking to reconnect with and humanize the “enemy”.



Erez Tadmor e Guy Nattiv, giovani sceneggiatori e registi di origine israeliana, diplomati alla “Camera Obscure Film School” di Tel -Aviv, sono gli autori di “Strangers” (7 min), vincitore al Sundance Film Festival nel 2004. “Son of God” è il loro ultimo lavoro che narra di un sopravvissuto all'olocausto in viaggio con suo figlio verso la Polonia. I corti Moosh e Mabul hanno vinto oltre 40 premi internazionali tra cui il “Crystal Bear” a Berlino.

Erez Tadmor and Guy Nattiv are two young writer-directors from Israel, graduated at the “Camera Obscure Film School of Tel -Aviv”. “Strangers”, their 7 minutes short-drama won at the Sundance Film Festival 2004. They recently wrote “Son of God”, story of an holocaust survivor on his “roots journey” to Poland with his son. Their two short movies Moosh and Mabul won over 40 international film festivals awards including the “Crystal Bear” award in Berlin.



The Key

Guillaume Nicloux / France / 2007/ 115 min

Cast: Guillaume Cauet, Marie Gillian, Vanessa Paradis, Jusiam Balasko, Thierry Lharmitte, Jean Rochefort

Sceneggiatura: Guillaume Nicloux

Costumi: Anais Ramand

Formato: 35mm

Il giovane Eric Vincent scopre che suo padre, che non ha mai conosciuto, potrebbe essere morto, mentre la moglie gli comunica di essere incinta... Catherine Hoffman sta indagando su un uomo bruciato vivo, che è sopravvissuto...François Manéri sta cercando sua figlia...

Nessuno di loro riuscirà nella propria personale impresa, ma le loro strade sono destinate ad incontrarsi. I loro destini sono accomunati dalla ricerca di identità. Un'unica chiave per aprire le loro vite: la chiave del cuore.

A young man, Eric Vincent, learns that his father, who he never met, may have died. A few days later his wife tells him she's pregnant...Catherine Hoffman is investigating the murder of a man who was burned alive, whereas to remain alive...François Manéri is looking for his daughter...

None of them will waver from their individual quest. There is a path that will lead them to each other. Their destinies are linked by a quest for identity. Their lives can only be pried open with the key to the heart.

Nato nel 1966, Guillaume Nicloux è scrittore, regista, attore e persino professore a La Fémis di Parigi. Incomincia la sua carriera registica dirigendo il lungometraggio *Les enfants volants* e il telefilm *La Vie Crevée*, per cui riceve una nomination al Pardo d'Oro di Locarno. Affascinato dai thriller e dai film noir di Jean-Pierre Melville, dirige *Le Poulpe* e in seguito *Une Affaire privée*, un film noir salutato dalla critica. *La Clé* è il suo ultimo lavoro.

Born in 1966, Guillaume Nicloux is a writer, director, actor and professor at La Femis in Paris. He began his career shooting the feature film Les enfants volants and the telefilm La Vie Crevée, which won him a nomination for the Golden Leopard at the Locarno Film Festival. Fascinated by thrillers and by Jean-Pierre Melville's noir films, he directed Le Poulpe and subsequently, Une Affaire privée, a noir film appreciated by critics. The Key is his latest film.



The Mud Boy

Jorge Algora / Spain, Argentina / 2007/ 103 min

Cast: Maribel verdù, Juan Ciancio, Chete Lera, Daniel Freire

Sceneggiatura: Jorge Algora, Hector Carré, Christian Busquier

Montaggio: Rita Romero

Fotografia: Suso Bello

Scenografia: Eduard Valtés, Juan Lovece

Costumi: Maria Ripodas

Musiche: Nani Garcia

Formato: 35mm



Il male ha dieci anni. Basato su una storia vera. Buenos Aires, 1912. Una serie di atroci omicidi in città. Mateo, 10 anni, nasconde un segreto: in un luogo oscuro della sua memoria diventa testimone degli omicidi. Svelato il suo segreto da molti è ritenuto l'assassino. Estela, la madre, aiutata da un poliziotto giudiziario, Dr. Soria, cerca di dare una spiegazione razionale alle visioni del figlio riuscendo a minare lo scetticismo dell'ispettore Petrie. Ma gli omicidi continuano...E il caos prende il sopravvento.

Based on a true story. Buenos Aires, 1912. Brutal murders in town. Mateo a boy of ten, hides a secret: in some dark place of his memory he becomes the eyewitness of those murders. By revealing his secret, many people think he is the murderer. Estela, his mother, helped by a forensic policeman, Dr. Soria, seeks for a rational explanation of his visions and undermines the scepticism of Petrie, the police inspector. However, murders continue... And chaos takes hold of the situation.



Born in Madrid in 1963, he began to work in media during the eighties in Madrid but later he moved to Galicia where he produced the majority of his works. He worked as director and tv producer of documentaries, tv movies and publicity. He's one of the partners of Adivina (production company), vice-president of AEGA (Galician producer companies association) and member of CREA (Galician directors and tv producers association). In 2007 he made his first feature film "The mud boy", a co-production between Spain and Argentina.

Nato a Madrid nel 1963, ha iniziato a lavorare nei media negli anni '80 a Madrid, successivamente si è trasferito in Galizia dove ha prodotto la maggior parte dei suoi lavori. È produttore tv e regista di documentari, film per la tv e pubblicità. È uno dei partner di Adivina (casa di produzione), vice presidente di AEGA (associazione dei case di produzione galiziane) e membro di CREA (associazione di registi tv e produttori galiziani). Nel 2007 ha realizzato il suo primo lungometraggio "The Mud Boy", una co-produzione tra Spagna e Argentina.



The Project

Ryan Piotrowicz / USA / 2008/ 82 min

Cast: Michael Stahl, Matt Servitto, Juelz Santema, Sebastian Sozzi, Jamie Procter, Dante Clark, Bilal Bishop

Sceneggiatura: Ryan Piotrowicz

Montaggio: Adam Der Arris

Fotografia: Dom Scharnoff

Scenografia: Christina Barta

Costumi: Lisa Hennessy

Musiche: John Bosch

Formato: DV / Beta / Digitale

Tre registi esordienti, Justin Bell, Dana Murphy e Jon Carter decidono di girare un documentario sulla difficile vita nel ghetto di Brooklyn.

Justin seguirà due agenti della NYPD (New York Police Department); Dan Masterson e Alex Mora. Dana e John saranno sulle tracce di Thomas Coventry, un ragazzo di colore che cerca di emergere dalle avversità di una comunità svantaggiata. Andando avanti con le riprese, la violenza e l'emozione si insinuano nell'obiettività di Justin e Dana. L'ambiziosa idea iniziale gli sfugge di mano e rimangono invischiati nel mondo che stavano descrivendo.

Three first-time filmmakers, Justin Bell, Dana Murphy and John Carter set out to make a documentary about the hardships of inner-city Brooklyn. Justin follows two NYPD officers, Dan Masterson and Alex Mora. Dana and John capture the life of Thomas Coventry, a teenage black youth poised to move up from the adversity of living in an under privileged community. As filming progresses, violence and emotion get in the way of Justin and Dana's objectivity. Their ambitious idea spirals out of control, and they get stuck in the world they were describing.

Laureato all'Emerson College, Ryan sognava da sempre di fare il regista. All'Emerson, diresse il corto: The good life, proiettato nei festival di tutto il mondo e che gli è valso diversi premi incluso quello di miglior film. In seguito, Ryan aiuta la costituzione della casa di produzione Four Act Films e lavora per diversi film inclusi Stiffs e Goodbye Baby. The Project è il primo lungometraggio scritto e diretto dai lui.

Graduate of Emerson College, Ryan has aspired to make films from as far back as he can remember. At Emerson, Ryan directed the short film, The Good Life, which screened at festivals worldwide, earned him several awards including Best Film. Then, Ryan helped establishing Four Act Films, and worked on numerous movies, including Stiffs and Goodbye Baby. The Project is Ryan's first feature film, which he wrote and directed.



The Ramen Girl

Robert Allan Ackerman / USA, Japan / 2007/ 120 min

Cast: Brittany Murphy, Toshiyuki Nishida,

Sceneggiatura: Becca Topol

Montaggio: Rick Shaine

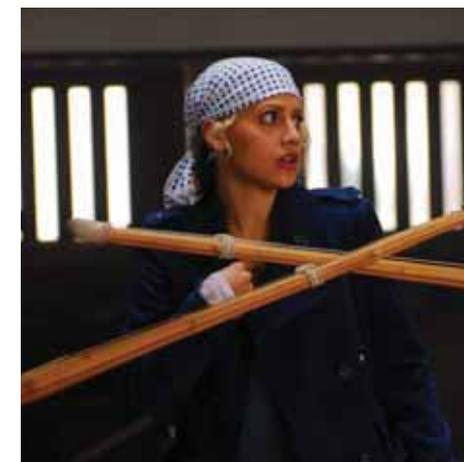
Fotografia: Yoshitaka Sakamoto

Scenografia: Tsutomu Imamura

Costumi: Dona Granata

Musiche: Carlo Siliotto

Formato: 35mm



Lasciata dal suo fidanzato, Abby, una giovane donna americana, si ritrova sola a Tokyo. Passa il tempo in un bistrot di Ramen del suo quartiere, dove si rende conto che il suo vero percorso nella vita è quello di diventare una ragazza che prepara il Ramen (piatto tipico giapponese fatto di spaghetti). Convince il tirannico chef capo giapponese del bistrot ad insegnarle l'arte di fare il piatto del Ramen. Alla fine entrambi scoprono che ogni scodella di Ramen contiene qualcosa che viene dal cuore.

Abandoned by her boyfriend, Abby, a young American woman, finds herself alone in Tokyo. She hangs out in her neighborhood ramen shop, where she realizes that her true path in life is to become a ramen girl. She convinces the shop's tyrannical Japanese master chef to teach her the art of making ramen. In the end they both discover that each ramen bowl must contain something which comes from the heart.



Robert Allan Ackerman ha ricevuto una nomination all'Emmy Award e una nomination a vita alla Directors Guild of America con Judy Garland per "Me and my Shadows".

La sua carriera di regista annovera i titoli "Tennessee Williams' the Roman Spring of Mrs. Stone", per la quale ha ricevuto una nomination all'Emmy, "Baby", "Double Platinum", "Outrage", "Suddenly", "Forget Me Never" and "The Reef", e la mini-serie "Night Sins".

Robert Allan Ackerman received an Emmy Award nomination and a Directors Guild of America nomination for Life with Judy Garland: "Me and My Shadows". His additional directing credits include the movies "Tennessee Williams' the Roman Spring of Mrs. Stone", for which he received an Emmy nomination, "Baby", "Double Platinum", "Outrage", "Suddenly", "Forget Me Never" and "The Reef", and the mini-series "Night Sins".



The Trap

Srdan Golubovic / Serbia, Germany, Hungary / 2006/ 106 min

Cast: Nebosja Golovac, Natasa Ninkovic, Anica Dobra,

Sceneggiatura: Melina Pota-Koljevic, Srdan Koljevic

Montaggio: Marko Glusac

Fotografia: Aleksandar Ilic

Formato: 35mm

Belgrado, capitale di un paese con un passato turbolento che ha lasciato tanti in un deserto morale ed esistenziale, è la patria di Mladen, Marija e suo figlio Nemanja. Quando Nemanja si ammala di una cardiopatia seria, l'unica cura sarebbe un'operazione all'estero per 26,000 €. Proprio nel momento in cui perdono ogni speranza di trovare i soldi Mladen viene contattato da un uomo che gli offre quella cifra. In cambio Mladen dovrà uccidere il rivale in affari dell'uomo. Se accetta, salva la vita del figlio ma perde il suo animo; se rifiuta, si affliggerà per sempre da uomo onesto. La trappola è stata tesa...

Belgrade, capital of a country whose turbulent past left many in a moral and existential desert, is the home of Mladen, Marija and their son Nemanja. When Nemanja develops a serious heart condition, the only cure is an operation abroad for 26,000 €. Just when they abandon hope of raising the money, a man contacts Mladen offering him the amount. In return Mladen must kill the man's business rival. If he accepts, he will save his boy's life but lose his soul; if he refuses, he will grieve as a righteous man forever. The trap is set...

Srdan Golubovic è nato nel 1972 a Belgrado, Jugoslavia. Durante gli studi all'Università di Drama ha girato diversi cortometraggi di successo (es: "Threesome") e una storia ("The Package") poi diventata un film cult per la nuova generazione. Con un gruppo di giovani artisti del mondo cinematografico ha fondato la casa di produzione Baš Celik, producendo video musicali, spot pubblicitari e campagne di marketing. Il suo primo lungometraggio "Apsolutnih sto" ("cento assoluto") ha partecipato a più di 30 film festival internazionali vincendo numerosi premi. The Trap è il suo secondo lungometraggio.

Srdan Golubovic was born in 1972 in Belgrade, Yugoslavia. During his studies at the University of Drama he directed several award-winning shorts (e.g. "Threesome") and a story ("The Package") that became a cult movie for the young generation. He established the production company Baš Celik with a team of young film artists, producing music videos as well as acclaimed commercials and marketing campaigns. His first feature film "Apsolutnih sto" ("Absolute Hundred") participated in over 30 international film festivals and won numerous awards. The Trap is his second feature film.



Without You

Raimon Masllorens / Spain / 2007/ 97 min

Cast: Ana Fernandez, Pep Munné, Quim Gutiérrez, Clara Segura

Sceneggiatura: Alcia Luna, Pau Sarseball

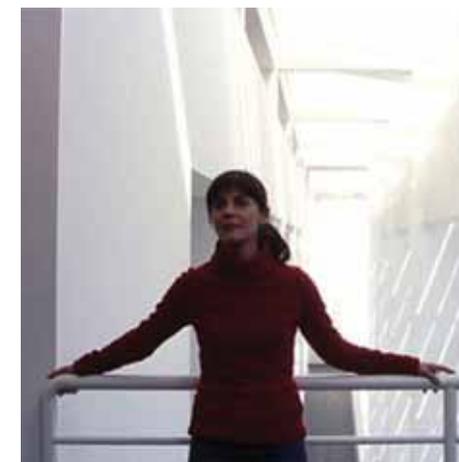
Montaggio: Oriol Carbonell

Fotografia: Mimmo Pizzigallo

Costumi: Emmanuelle Baboux

Musiche: Jordi Nogueras

Formato: 35mm



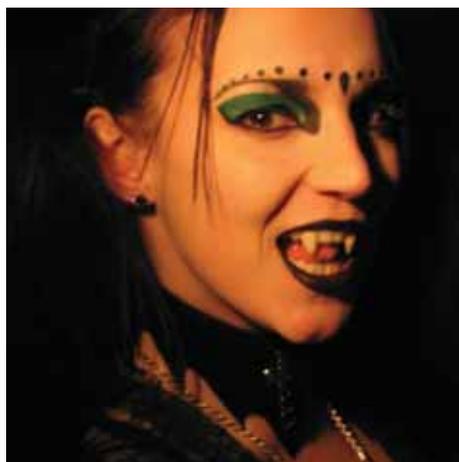
"Without you" è la storia di Lucia, madre di due figli e una famiglia conformista, che ha sempre accettato tutto nella vita senza pretese. La sua unica ambizione è conservare ciò che già possiede. Un giorno, un assurdo incidente domestico la rende completamente cieca: è il destino che irrompe nella sua esistenza, costringendola a fare ciò che mai aveva osato prima, affrontare se stessa.

"Without you" tells the story of Lucia, a mother of two in a conformist family who has always accepted life just as it comes. Her only ambition is to conserve what she's got. One day, an absurd domestic accident leaves her totally blind. Destiny steps in, forcing her to do what she had never before dared – face herself.



Raimon Masllorens inizia la sua carriera come regista presso la TV nazionale spagnola. Nel 1988 fonda La Productora, con cui produce e dirige lungometraggi, film e programmi televisivi. È regista del pluripremiato lungometraggio "Todo Falso" (1992). Nel 1998 gira il premiato film TV "Origens". "Sin Ti" (2006) è il suo secondo lungometraggio.

Raimon Masllorens began as a director within the Public Spanish Television. In 1988, he founded La Productora where he has produced and directed feature films, TV Movies and programmes. He directed the award winning feature film "Todo Falso" in 1992. In 1998, he directed the award winning TV Movie "Origens". "Sin ti" (2006) is his second feature film.



Vampire Diary

Mark James, Phil O'Shea / United Kingdom / 2007/ 90 min

Cast: Anna Walton, Morven Macbeth, Jamie King

Sceneggiatura: Phil O'Shea

Montaggio: Mark Atkins

Fotografia: Nemone Mercer

Scenografia: Caroline Story

Musiche: Simon Russell

MakeUp: Janine Murphy Franklin

Formato: DV / Beta / Digitale

Holly, girando un documentario sul fenomeno del "Weekend Vampire", si innamora di Vicky, che afferma di essere una vera vampira. Holly scopre anche che Vicky è la responsabile di una serie di terribili e sanguinose uccisioni in stile vampiresco. Quando la polizia si mette sulle sue tracce, Holly chiede ad Adam di aiutarle a nascondersi nella casa dei suoi genitori sulla costa, ma gli eventi precipitano e le ragazze sono costrette a prendere decisioni che cambieranno il futuro di Holly per sempre...

Holly, shooting a documentary about the 'Weekend Vampire' phenomenon, falls in love with Vicki, who claims to be a real vampire. Holly discovers that Vicki is responsible for a series of horrific and bloody vampire-style killings. When the police are closing in and Holly enlists the help of Adam to smuggle them to his parents' remote beach hut on the coast, events precipitate and the girls are forced to make some decisions that will change Holly's future forever...

Phil O'Shea ha studiato Letteratura dei paesi europei e Drammaturgia all'Università di Essex e Produzione cinematografica all'Università del Middlesex, dove il suo lavoro finale "The forking paths" ha vinto il premio per la drammaturgia al Tours Film Festival. Phil ha diretto numerosi film vincitori di premi. // Mark James ha studiato Arte al Goldsmiths College e Produzione al Royal College of Art Film School. Ad ora, Mark ha girato circa 40 documentari per la televisione su argomenti vari.

Phil O'Shea studied European Literature and Drama at Essex University and film production at Middlesex University where his graduation film THE FORKING PATHS won the Tours Film Festival drama prize. Phil directed numerous award-winning films. // MARK JAMES studied fine art at Goldsmiths College and film production at the Royal College of Art Film School. To date, Mark has made around 40 television documentaries on various topics.



Documentari in Concorso

Dalla Testa ai Piedi
Falcao - Maninos do Trafico
Feast of the Assumption
Folletti Streghe Magie
Front Runner
In the Family
La Ragione dei Vinti
Linee d'Ombra
More Shoes
My Aunt Lydia
Nel Ventre di Parigi
Rasta's Paradise
Secrecy
Spine Tingler! The William Castle Story
Vampires
Viaggio in Corso Nel Cinema
View from the Bridge



Dalla Testa ai Piedi

Simone Cangelosi / Italy / 2007/ 28 min
Sceneggiatura: Simone Cangelosi, Silvia Silverio, Roberto Nisi
Montaggio: Lucrezia Argentiero
Formato: DV / Beta / Digitale

Dalla testa ai piedi testimonia la transizione da donna a uomo che il regista stesso ha vissuto tra la fine degli anni '90 e il 2005. Simone Cangelosi ha iniziato a lavorare nel 1998 al documentario pensandolo come una sorta di diario visivo della sua transizione, registrando nel corso degli anni le immagini del proprio cambiamento fisico e psicologico.

Dalla testa ai piedi ("From Tip to Toe") testifies the transition of a woman into a man which the director himself has experienced between the end of the 90s and 2005. Simone Cangelosi has started to work on this documentary in 1998 as a sort of visual diary of his transition recording the images of his physical and psychological changes.



Simone Cangelosi è nato a Pisa nel 1968. Si è laureato in Filmologia al D.A.M.S. di Bologna dove tuttora vive lavorando nell'ambito del restauro cinematografico. "Dalla testa ai piedi" è il suo primo documentario.

Simone Cangelosi was born in 1968 in Pisa. He earned a degree in film studies at the D.A.M.S. in Bologna where he lives today working in the field of film restoration. "Dalla testa ai piedi" is his first documentary.



Falcao - Maninos do Trafico

MV Bill, Celso Athayde / Brazil / 2006/ 58 min
Sceneggiatura: MV Bill, Celso Athayde
Montaggio: Giorgio De Luca, Dimitri Caldeira
Fotografia: Miguel Vassy, Rodrigo Felha
Formato: DV / Beta / Digitale

Falcão - Boys of Traffic svela la routine giornaliera di coloro che lavorano nel cerchio della droga. Il produttore di questo materiale non è un esterno, ma è uno di loro e così non va nelle favelas per parlare di loro con occhi stranieri. In 2006 il documentario è stato presentato durante il programma principale della domenica sera in Brasile, "Fantastico", ed ha scioccato l'intero paese.

Falcão - Boys of Traffic reveals the daily routine of those who work within the drug culture circle. The producer of this material is not an outsider but one of them. Therefore he doesn't go into the "favelas" to talk about them with the eyes of a stranger. In 2006 the documentary aired during the main Sunday evening television program of Brazil, Fantastico, and shocked the whole country.



Alex Pereira Barbosa, o MV Bill è nato il 03/01/1974 a Rio de Janeiro, dove abita anche oggi. Rispettato membro della sua comunità ed personaggio mediatico, MV Bill è il simbolo del discorso politico che tramite la musica racconta le guerre dalle "favelas" brasiliane.

Alex Pereira Barbosa, or MV Bill was born on 03/01/1974 in Rio de Janeiro, where he still lives today. A highly respected member of his community and media figure, MV Bill is the symbol of political speech that makes a musical chronicle of the war in the Brazilian "favelas".



Feast of the Assumption

Marc D. Levitz / USA / 2007/ 85 min
Montaggio: Steve Armstrong
Fotografia: Thomas Scott Stanton
Formato: DV / Beta / Digitale

Nel 1974 un ragazzino di 15 anni, Charlie Otero, tornando da scuola trova la sua famiglia brutalmente uccisa. Avendo paura dell'assassino, Charlie si trasferisce in New Mexico. Tempo dopo Charlie finisce in prigione e viene a sapere che il killer della sua famiglia è lo strangolatore BTK, acronimo di Lega, Tortura e Uccidi. Il film porta alla luce il mistero dello strangolatore BTK.

In 1974 15 year-old Charlie Otero comes home from school finding his family brutally murdered. Fearing the executioner, Charlie moves to New Mexico. Eventually, he ends up in prison and learns that the killer of his family is the strangler BTK (Bind, Torture and Kill). The film brings to light the mystery of the BTK Strangler.



Marc Levitz cominciò la sua carriera cinematografica tre anni fa. Attratto da film girati con camera a mano, location reali, un budget relativamente contenuto e persone vere, Levitz ha sentito l'obbligo di esplorare l'umanità che sta dietro ai più patinati media di oggi immergendosi in uno dei racconti di serial killer più affascinanti della storia.

Marc Levitz began his filmmaking career three years ago. Attracted to films shot by hand held cameras, actual locations, a relatively small budget and real people, Levitz felt compelled to explore the humanity behind today's glossier media by diving into one of history's most fascinating serial killer tales.



Folletti Streghe Magie

Simonetta Rossi / Italy / 2007/ 38 min
Sceneggiatura: Mario Ferraguti
Montaggio: Simonetta Rossi
Musiche: Marco Gallanti
Formato: 35mm

La storia racconta il viaggio di Giovan Baratta negli Appennini, il suo incontro con la gente del posto che gli racconta delle caratteristiche dei personaggi magici della zona. Come in una sorta di Odissea appenninica, si svela una ricca e variegata mitologia che si rifà alla tradizione orale purtroppo sempre più debole e difficile da recuperare se non attraverso le voci dei pochi superstiti che abitano ancora la montagna.

The story tells the journey of Giovan Baratta through the Apennines meeting people who tell about the characteristics of the magical figures of this area. Like in a type of Odissea appenninica a rich and variant mythology is revealed, which refers to an oral tradition unfortunately becoming weaker and more difficult to recover if not from the voices of few superstitious people living in the mountains.



Simonetta Rossi, nata ad Asmara (Etiopia) nel 1972, regista e art director diplomata all'Istituto d'arte Paolo Toschi e laureata in Lettere moderne all'Università di Parma. Ha lavorato come fotoreporter prima di dedicarsi all'arte multimediale e fondare nel 2001 digitalsquad. Scrive anche sceneggiature per corti e mediometraggi.

Simonetta Rossi, born in Asmara (Etiopia) in 1972, director and art director graduated at the Institute of Art Paolo Toschi and in Modern Literature at the University of Parma. She worked as a fotoreporter before dedicating herself to multimedia art and founding digitalsquad in 2001. She also writes scripts for short and medium-length films.



Front Runner

Virginia Williams / USA / 2007/ 90 min
Sceneggiatura: Virginia Williams
Montaggio: Steve Armstrong
Fotografia: Gary Griffin
Formato: DV / Beta / Digitale

Front runner narra la storia della dottoressa Massouda Jalal, un'inarrestabile donna che corre per la carica presidenziale nelle prime elezioni democratiche afgane. Svolge un ruolo importantissimo nella storia del paese: tra numerose minacce continuerà la sua campagna ovunque per provare che le donne possono farcela in un paese guidato da uomini. Il suo pericoloso ma necessario operato determinerà il fato della neonata democrazia.

Front runner tells the story of Dr. Massouda Jalal, a relentless woman who runs for president in the first democratic elections in Afghanistan. She plays an important role in the country's history; amidst several threats she campaigns everywhere to show that women can succeed in a country ruled by men. Her dangerous yet necessary work will determine the fate of the newly born democracy.



Virginia Williams è una scrittrice, produttrice e regista vincitrice dell' Emmy Award che ha scritto e prodotto una varietà di documentari e serie televisive. Il suo lavoro si focalizza soprattutto sulle donne e sul loro tentativo di farcela nella vita.

Virginia Williams is an Emmy award-winning writer, producer and director who has written and produced a variety of documentary specials and tv series. Her work focuses mainly on women and their attempt to succeed



In the Family

Joanna Rudnick / USA / 2008/ 83 min
Sceneggiatura: Joanna Rudnick
Montaggio: Leslie Sinner
Fotografia: Dana Kupper
Formato: 35mm

Appena ventisettenne, la regista Joanna Rudnick risulta positiva alla mutazione genetica BR[east]CA[ncer]. Da qui l'impossibile decisione: rimuovere seno ed ovaie sani o affrontare l'elevato rischio di sviluppare il cancro. "In the Family", un'indagine sconvolgente e profondamente personale, segue Joanna attraverso il mondo degli esami genetici e della chirurgia preventiva. Lungo il percorso, lo sguardo si posa su donne e famiglie che affrontano la medesima battaglia.

At 27, filmmaker Joanna Rudnick is tested positive for the BR[east]CA[ncer] mutation. Hence an impossible decision: remove her healthy breasts and ovaries or risk incredible odds of developing cancer. "In The Family", a groundbreaking and deeply personal investigation, follows Joanna's journey through the world of predictive genetic testing and preventive surgery. Along the way, she looks to other women and families dealing with the same battle.



Regista, Produttrice e Sceneggiatrice, Joanna Rudnick ha una formazione in giornalismo scientifico e produzione cinematografica. Ha lavorato per American Masters per 3 anni contribuendo a numerosi film. Tra gli altri, ha prodotto il documentario "Robert Capa: In Love and War". Sta attualmente lavorando a "Future Perfect: Conversations on the Meaning of the Genetics Revolution", una serie che esplora la genetica.

Director, Producer and Writer, Joanna Rudnick has a background in science journalism and film production. She has worked for American Masters for three years contributing to numerous films. Among others, she co-produced the documentary "Robert Capa: In Love and War". She is currently working on "Future Perfect: Conversations on the Meaning of the Genetics Revolution", a series exploring the science of genetics.

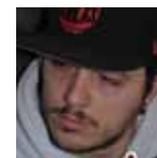


La Ragione dei Vinti

Cesare Semovigo / Italy / 2008/ 75 min
Sceneggiatura: Cesare Semovigo
Montaggio: Cesare Semovigo
Fotografia: Valentina Distante
Formato: DV/Beta/Digitale

Un documentario di inchiesta che tocca lo spinoso tasto delle servitù militari; le condizioni socio-politiche di un paese, il nostro, avvolto in una spirale degenerativa. Le testimonianze di Dario Fo, Giulietto Chiesa, Ascanio Celestini, Giobbe Covatta, Valerio Mastrolandrea, la straordinaria partecipazione di Don Andrea Gallo, il sacerdote non allineato e i pensieri di Vauro aggiungono un originale punto di vista ad un problema ancora tutto da chiarire.

An inquiring documentary that talks about the provocative argument of the military's submission to foreign forces and the socio-political conditions of Italy, rapped up in a degenerative spiral. The testimonies of Italian artists and intellectuals give an original point of view to a problem still waiting to be cleared.



Cesare Semovigo, nome d'arte CAESARPALAZ, è nato a Chiavari (Genova) il 29/01/1981. Ha studiato Scienze delle Comunicazioni a Torino. Regista debuttante, è al suo primo film-documentario. È anche produttore delle musiche originali, in collaborazione con artisti del panorama underground italiano.

Cesare Semovigo, stage name CAESARPALAZ, was born in Chiavari (Genova) on 29/01/1981. He studied Communication Sciences in Torino. He debuts as a director with this documentary. He also produced the original music of the film in collaboration with Italian underground artists.



Linee d'Ombra

Francesco Crispino / Italy / 2007/ 75 min
Sceneggiatura: Francesco Crispino
Montaggio: Salvatore Allocca
Fotografia: Sergio Di Cino
Formato: DV / Beta / Digitale

Linee d'ombra ricostruisce la vita del regista Armando Crispino dal punto di vista del figlio Francesco. Negli anni '50 diviene uno dei più importanti assistenti alla regia del cinema italiano e lavora con Luigi Comencini, Pietro Germi, Mario Camerini, e soprattutto con l'amico Antonio Pietrangeli come sceneggiatore. Negli anni '60 inizia a dirigere i propri film.

Linee d'ombra reconstructs the life of the Italian film director Armando Crispino from the point of view of his son, Francesco. In the 50's Armando Crispino became one of the most important assistant directors in Italian cinema and worked with Luigi Comencini, Pietro Germi, Mario Camerini, and most of all with Antonio Pietrangeli as script writer. In the 60's he started directing his own movies.



Francesco Crispino, regista e sceneggiatore come suo padre Armando. È docente di Storia del Cinema al DAMS di Roma e di Storia e Critica del Cinema all'Università di Cassino. Ha diretto diversi cortometraggi e Linee d'ombra è il suo primo lungometraggio.

Francesco Crispino, film director and script writer like his famous father Armando. He teaches History of Film at the DAMS in Rom and History and Critique of Film at the Università di Cassino. He directed many shorts and Linee d'ombra is his first feature film.



More Shoes

Lee Kazimir / USA / 2005/ 75 min
Sceneggiatura: Lee Kazimir
Montaggio: Lee Kazimir
Fotografia: Lee Kazimir
Formato: DV / Beta / Digitale

Il regista decide di seguire alla lettera il consiglio di Werner Herzog: un potenziale regista potrebbe imparare l'arte di fare un film "camminando da solo per 5000 km, che equivale alla distanza tra Madrid e Kiev". Kazimir fa esattamente questo: telecamera alla mano, attraversa sette paesi in sei mesi, imparando la lezione più importante dalla gente straordinaria che incontra sulla sua strada.

Lee Kazimir decided to take literally the advice of Werner Herzog, who said that would-be filmmakers could learn about cinema by "walking alone for 5000 kilometers, let's say from Madrid to Kiev." Kazimir does exactly that, walking for six months and through seven countries with a camera in hand, learning his most valuable lessons from the hilarious people he meets on the road.



Nato in Austria nel 1962, Hermann Weiskopf ha recitato in circa 50 film, soprattutto italiani, come "Ginger e Fred" (1986) e "Un Te con Mussolini" (1999). Ha prodotto anche 3 lungometraggi: „Die Virtuellen“, una coproduzione Italo- Austriaca (1996), „Zwei Kinogesichter“ (1998) e „Die Skrupellosen.com“ (2003). „Meine Tante Lydia“ è il suo debutto alla regia.

Lee Kazimir was born in 1982 and grew up in Chicago. In his late teens he discovered the challenges and freedoms of travelling without shelter. He later matched this with his long nourished interest in film to create More Shoes.



My Aunt Lydia

Hermann Weiskopf / Austria / 2007/ 37 min
Sceneggiatura: Dr. Peter Mair
Montaggio: Josch H. Pfisterer
Fotografia: Josch H. Pfisterer
Formato: DV / Beta / Digitale

Lydia, per metà di ebrea, vive a Innsbruck, durante la Seconda Guerra Mondiale. Lì si innamora di Klaus Jochen. A causa del suo carattere anticonformista e di sfida, viene arrestata dalla Gestapo. In prigione scopre di essere incinta. Una volta uscita di prigione, le tribolazioni non terminano: anche Klaus è di origine ebrea e sta cercando di sfuggendo ai controlli nazisti...

During World War II, Lydia, half Jew, lives in Innsbruck. She feels in love with Klaus Jochen. Because of her daring temperament, she gets arrested by the Gestapo. In prison, she finds out she is pregnant. Later she gets out of prison, but her life is still a "hard nut to crack": Klaus is half Jew and he is hiding from the Nazis...



Nato vicino a Catania nel 1959, nella sua carriera ha realizzato spot pubblicitari, video clip, sfilate di moda, lungometraggi per il cinema e più di 100 documentari e reportage in tutto il mondo trasmessi sulle principali reti televisive italiane ed estere.

Born in 1962 in Austria, Hermann Weiskopf acted in about 50, mostly Italian films, such as "Ginger and Fred" (1986) and Tea with Mussolini (1999). He is also the producer of 3 feature films: „Die Virtuellen“, an Austrian - Italian Co-Production (1996), „Zwei Kinogesichter“ (1998) and „Die Skrupellosen.com“ (2003) and first time director of "Meine Tante Lydia".



Nel Ventre di Parigi

Angelo Rizzo / Italia / 2006/ 60 min
Sceneggiatura: Laura Costa, Angelo Rizzo
Montaggio: Angelo Rizzo
Fotografia: Angelo Rizzo
Formato: DV / Beta / Digitale

Nel ventre di Parigi per la prima volta porta alla luce il mondo segreto e illegale delle Katas, gallerie e cunicoli scavati nel sottosuolo di Parigi fino a 45 metri di profondità. Usate come rifugio durante la Resistenza o luogo di protesta nel '68, ora sono abitate da centinaia di artisti anticonformisti che credono di trovare nel buio e nel silenzio dei buchi sotterranei una fonte di ispirazione e di vita.

The film brings to light the secret and illegal world of Katas, tunnels and passages dug into the ground down to 45 metres. They were used as a shelter during the French Resistance or for protests during May 1968. Now they are home to hundreds of nonconforming artists believing to find their source of inspiration and life in the darkness and silence of these underground passages.



Nata vicino a Catania nel 1959, nella sua carriera ha realizzato spot pubblicitari, video clip, sfilate di moda, lungometraggi per il cinema e più di 100 documentari e reportage in tutto il mondo trasmessi sulle principali reti televisive italiane ed estere.

Born near Catania in 1959, during his career he shot commercials, clip films, fashion shows and feature length film for the cinema industry and more than 100 documentaries and reportages all around the world, broadcast by the main Italian and foreign tv networks.



Rasta's Paradise

Parine Jaddo / Iraq, Ethiopia / 2007/ 50 min
Sceneggiatura: Parine Jaddo
Montaggio: Bisan Qumsieh
Fotografia: Yonas Selassie
Formato: DV / Beta / Digitale

Rasta's Paradise è un documentario girato in Etiopia durante la commemorazione per il 60° compleanno di Bob Marley. È composto di segmenti con musica dal vivo dai concerti e musica improvvisata su un autobus, insieme ad un collage di interviste con molti rastafariani riguardo lo sviluppo dell'Africa, il loro attaccamento allo stile di vita rasta e il loro messaggio di giustizia e pace.

Rasta's Paradise is a documentary shot in Ethiopia during the 60th Birthday commemoration for Bob Marley. The documentary is constructed of segments with "live" music from the concerts and some improvised music on a bus, along with a collage of chats with many Rastafarians about developing Africa, their devotion to living the Rastafari way of life, and their message of justice and peace.



Parine Jaddo nasce in Iraq e ha assistito a guerre e rivoluzioni dall'età di 3 anni. Successivamente, ha l'opportunità di studiare negli Stati Uniti. Lavora ad un film sulla tratta degli schiavi e sulla dolorosa storia dell'Africa. Con una visuale nuova e forte, Parine decide di tornare in Iraq per aiutare a cambiare le condizioni.

Parine Jaddo was born in Iraq and witnessed wars and revolutions since 3 years old. Later she had the opportunity to study in the US. She worked on a film about slave trade and the painful history of Africans. With a new and strong perspective, Parine longed to return to Iraq to help change the conditions.



Secrecy

Peter Galison, Robb Moss / USA / 2008/ 85 min
Montaggio: Chyld King
Fotografia: Stephen McCarthy, Austin de Besche
Formato: DV / Beta / Digitale

Questo documentario esplora il mondo invisibile della segretezza governativa. È una cosa positiva o negativa? La segretezza protegge dal diffondersi del nucleare, ed è un'arma contro il terrorismo. I governi nascondono informazioni che possono minare la sicurezza nazionale. Ma la segretezza può anche nascondere la corruzione dei potenti. "Secrecy" esplora la tensione tra la necessità di garantire la sicurezza nazionale e la capacità di conservare la democrazia.

This documentary explores the invisible world of government secrecy. Is it a good or a bad thing? Secrecy safeguards against nuclear proliferation and is a weapon against terrorism. Governments keep information secret that could harm the national security. But secrecy can also conceal corruption of leaders. "Secrecy" explores tensions between our safety as a nation, and our ability to function as a democracy.



Peter Galison, Professore di Storia della Scienza e Fisica all'Università di Harvard, ha ricevuto numerosi premi per i suoi libri sulla Fisica. Ha anche prodotto film e altre opere d'arte visiva.

Robb Moss, premiato al Sundance Film Festival, ha girato e presentato i suoi film in tutto il mondo e ha insegnato produzione presso l'Università di Harvard.



Peter Galison is Professor of History of Science and Physics at Harvard University. His books on Physics received many awards. He also made films and other visual works.

Robb Moss has shot and shown films worldwide. He has been awarded at Sundance Film Festival and taught filmmaking at Harvard University.



Spine Tingler!

Jeffrey Schwarz / USA / 2007/ 80 min
Montaggio: Philip Harrison
Musiche: Michael "the millionaire" Cudahy
Formato: DV / Beta / Digitale

Spine Tingler: The William Castle Story racconta dell'ultimo grande showman americano diventato un vero e proprio marchio dei film dell'orrore per i suoi insoliti trucchi rivolti al pubblico come, ad esempio, quelli dei sedili ronzanti, scheletri volanti o fantasmi luminescenti. Tuttavia, questa storia rivela anche come Castle per tutto il tempo sia stato guidato sia dalla paura di un possibile fallimento sia dal desiderio di essere rispettato tra i suoi uguali.

Spine Tingler: The William Castle Story is about the last great American showman who became a brand name in movie horror for his unusual tricks made for the audience participation like, for example, buzzing seats, flying skeletons or luminescent ghosts. However this tale reveals also how Castle all the while had been driven by a fear of failure and by a longing to be respected among his peers.



Nativo di New York, produttore, regista e presidente di Automat Pictures a L.A., Jeffrey Schwarz ha contribuito al successo delle maggiori case di produzione, producendo documentari "dietro le quinte" di film come Hairspray o Blue Velvet.

A New York native, Producer, Director and President of Automat Pictures in L.A., Jeffrey Schwarz contributed to the success of major studio releases, producing feature length documentaries on films like Hairspray or Blue Velvet.



Vampires

Laurent Courau / France, USA / 2008/ 85 min
Sceneggiatura: Laurent Courau
Fotografia: Luka Spira
Formato: DV / Beta / Digitale

All'inizio del XXI secolo, l'horror e il fantasy dominano il cinema e la letteratura. Nelle strade, la realtà è andata persino oltre la finzione. Nuove tribù nascono ogni giorno e stanno già infestando il sottosuolo delle nostre città. Il film è il resoconto di un viaggio nelle tenebre della vera vita segreta dei vampiri che porta a nuove considerazioni sulle credenze contemporanee e sulle culture ai margini della società.

At the beginning of the 21st century, horror and fantasy dominate film and literature. In the streets, reality has even gone beyond fiction. New tribes are being born every day and are already haunting the underground of our Cities. The movie is a travelogue in the tenebrae of a real life vampire underworld leading to new considerations about contemporary beliefs and culture at the fringes of society.



Nato a Parigi nel 1968, è scrittore, regista e giornalista. Il suo campo d'indagine è la cultura underground. Ha fondato il sito numero 1 in Francia su questo argomento e ha scritto al riguardo su molte riviste e giornali. Il suo secondo saggio "Vampires: Reality beyond Fiction" è la fonte del suo scioccante film documentario Vampires.

Born in Paris in 1968, he is writer, director and journalist. His field of investigation is the underground culture. He founded the number one website in France on this topic and contributed to many magazines and newspapers. His second essay "Vampires: Reality beyond Fiction" is the source of his shocking feature length documentary, Vampires.



Viaggio nel Corso del Cinema di Carlo Lizzani

Francesca Del Sette / Italy / 2007/ 84 min
Sceneggiatura: Francesca Del Sette
Montaggio: Roberto Di Tanna
Fotografia: Malcolm Occhetto
Formato: DV / Beta / Digitale

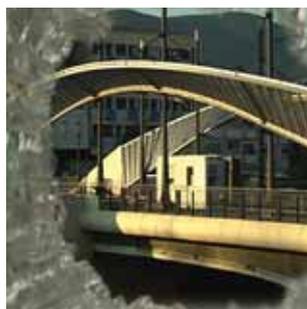
Francesca del Sette, generosamente aiutata da Veronica Mona e dalla sua casa di produzione Oblomov Films, racconta gli anni della carriera di Carlo Lizzani unendo le sue opere cinematografiche alle interviste rilasciate dalle persone con cui ha lavorato ed alle sue memorie. Francesca dipinge Lizzani, regista, sceneggiatore e operatore culturale come punto d'unione tra il vecchio e il nuovo cinema italiano.

Francesca del Sette, generously supported by Veronica Mona and her production company Oblomov Films, follows the tracks of Carlo Lizzani through the years of his career by linking his cinematic operas to interviews of people he worked with and memories told by Carlo himself. She portrays Lizzani, director, screenwriter and cultural operator as a bridge between the old and the new in Italian cinema.



Nata a Roma nel 1972, Francesca del Sette ha lavorato come giornalista e ha ricoperto diversi ruoli nell'industria cinematografica. "Pop Corn" (2002) è stato il suo primo cortometraggio, seguito da numerosi documentari. Il suo secondo cortometraggio "L'unica testimone" è stato premiato al MIFF 2006.

Born in 1972 in Rome, Francesca del Sette worked as a journalist and in various positions in the film business. "Pop Corn" (2002) was her first short film, followed by numerous documentaries. Her second short "L'unica testimone" premiered at MIFF 2006.



View from the Bridge

John Ealer, Laura Bialis / USA / 2007 / 103 min

Sceneggiatura: John Ealer, Laura Bialis

Montaggio: William Haugse A.C.E.

Fotografia: Sarah Levy

Formato: DV / Beta / Digitale

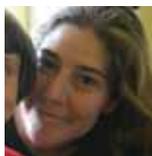
Kosovo, dopo la guerra. Il ponte di Mitrovica è il punto critico del conflitto che ancora persiste tra Musulmani, Cristiani e Rom. Attraverso varie testimonianze il film accosta le cicatrici e le lacrime, gli incubi ed i sogni dei kosovari. Ritrae una società di cerca di costruirsi un futuro nonostante sia inestricabilmente legata al suo passato. Mostra che la responsabilità ultima per la pace è dentro tutti noi.

Post-war Kosovo. The bridge in the town of Mitrovica has become a flashpoint in the continuing conflict between Muslims, Christians and Roma (Gypsies). Through first-person accounts the film juxtaposes the scars and the tears, the nightmares and dreams of Kosovars. It portrays a society trying to build a future while inextricably bound to the past. It shows, that the ultimate responsibility for peace lies within us all.



John Ealer è regista e direttore della fotografia per pubblicità, programmi tv e documentari. Vive e lavora a Los Angeles.

Le due passioni di Laura Bialis, la storia e il cinema, si fondono nei suoi documentari, toccando temi come i diritti umani, la povertà e le memorie di guerra.



John Ealer è regista e direttore della fotografia per pubblicità, programmi tv e documentari. Vive e lavora a Los Angeles.

Le due passioni di Laura Bialis, la storia e il cinema, si fondono nei suoi documentari, toccando temi come i diritti umani, la povertà e le memorie di guerra.

Cortometraggi in Concorso

69 Sei Nove
Ark
At Nigh
Cactus
Exam
Fertilize
Fototessera
Il Bambino di Carla
In Orario
Lo Sguardo Ritrovato
L' Oro Rosso
Mare Nostro
Mojito
November 20th 1989
Pop Foul
Sam and Piccolo
Saving Mom and Dad
The Elevator
The Interview
The Note
The Pick-up Artist
Whore
Woman in Burka
Zona Rossa

Video Productions and Photography for Advertising,
Broadcasting, Corporate Communication and Multimedia





69 Sei-Nove

Dove arriva l'orgoglio di un innamorato? A volte i sentimenti fuorviano e non sempre la realtà è come sembra. Commedia d'amore, gelosia, equivoci.

Where can the pride of a man in love arrive? Sometimes feelings delude and reality isn't always what it seems to be. A comedy of love, jealousy and misunderstanding.

Massimo Bondielli / Italy / 2006/ 12 min
Cast: Davide Notarantonio, Vanessa Leonini
Sceneggiatura: Massimo Bondielli, Michela Giovannoni
Montaggio: Massimo Bondielli
Fotografia: Sara Fenu
Scenografia: Claudia Grazzini
Formato: DV / Beta / Digitale

Massimo Bondielli è nato a Viareggio (LU) nel 1971 e vive a Massa (MS). Ha frequentato diversi corsi, di cui l'ultimo, come operatore televisivo, presso la Scuola d'Arte Cinematografica SDAC di Genova. Ha diretto cortometraggi e video musicali come sceneggiatore, regista e montatore.

Massimo Bondielli was born in Viareggio (LU) in 1971 and lives in Massa (MS). He attended several courses; the latest one, as television operator, at the Scuola d'Arte Cinematografica SDAC in Genova. He has directed short films and videos as scriptwriter, director and editor.



Ark

Un virus sconosciuto ha quasi distrutto l'umanità. Immemori della vera natura di questa malattia, i sopravvissuti scappano verso il mare. In grandi navi vanno in cerca di una terra disabitata...

An unknown virus has almost destroyed the human population. Oblivious to the true nature of the disease, the survivors escape to the sea. In great ships, they set off in search of uninhabited land.

Grzegorz Jonkajtys / Poland / 2007/ 8 min
Musiche: Pawel Blaszczak, Adam Skorupa
Formato: 35mm

Nato nel 1972, Grzegorz Jonkajtys si è laureato in Arti Grafiche presso l'Accademia di Belle Arti (Varsavia). Il suo primo corto d'animazione "Mantis" ha vinto numerosi premi. Attualmente lavora per una compagnia americana, CafeFX che crea effetti speciali per le grosse produzioni hollywoodiane e ha appena completato il suo secondo film animato "Ark".

Born in 1972, Grzegorz Jonkajtys graduated in Graphic Arts at the Academy of Fine Arts (Warsaw). His debut short animated film "Mantis" won numerous prizes. Now he works in an American company, CafeFX which creates special effects for big Hollywood productions and has just completed his second animated film "Ark".



At Night

Un uomo e una donna guardano un intrigante giallo in TV. Presto realtà e finzione si confondono, nessuno è più responsabile delle sue azioni, si solleva un interrogativo: chi muove i fili?

A man and a woman watch a sexy mystery on TV. Soon reality and fiction merge and nobody seems responsible for their actions, begging the question: who is in remote control?

Max Landes, Philip Aceto / USA / 2007/ 11 min
Cast: Frank Tamburin, Samantha Turvill
Sceneggiatura: Max Landes, Philip Aceto
Montaggio: Max Landes, Philip Aceto
Fotografia: Zach Zambon
Scenografia: Robert Del Pazo
Formato: DV / Beta / Digitale

Max Landes e Philip Aceto si sono conosciuti mentre frequentavano la scuola di cinema al SUNY Purchase. Entrambi hanno diretto numerosi cortometraggi, documentari e video musicali. Collaborare fra loro è stata la cosa più difficile che abbiano mai dovuto fare.

Max Landes and Philip Aceto met while attending the film conservatory at SUNY Purchase. Both have directed a number of short films, documentaries, and music videos. Collaborating with each other was the hardest thing either has ever had to do.



Cactus

Cactus è un piccolo esemplare di assurdità. È una commedia surreale nella quale il trasporto di un inusuale oggetto interagisce irrazionalmente con la varietà della vita quotidiana di Dublino.

Cactus is a little piece of absurdity. It is a surreal comedy in which the transport of an unusual object irrationally interacts with the variety of the everyday life in Dublin.

Alessandro Molatore / Ireland / 2007/ 4 min
Sceneggiatura: Alessandro Molatore
Montaggio: Alessandro Molatore
Fotografia: Patrick Jordan
Costumi: Sinead Coffey
Musiche: Sonic Eye Media/Mantonn Jira
Formato: DV / Beta / Digitale

Alessandro Molatore vive a Dublino dove dirige un Apple training centre. Ha diretto cortometraggi come Dog from Hell, Clic, DoMani e documentari come Jack, Jill and the Green Devil.

Alessandro Molatore lives in Dublin where he runs an Apple Training Centre. He has directed short films such as Dog from Hell, Clic and DoMani and documentaries like Jack, Jill and the Green Devil.



Exam

Un ragazzo va a casa della sua fidanzata per farsi aiutare a svolgere una tesina. L'atmosfera è carica di tensione. Forse l'argomento d'esame li riguarda più da vicino di quanto pensassero.

A young man comes to his girlfriend's apartment to get help for writing a school paper. The atmosphere is charged with tension. Maybe the examination concerns them in a more personal way.

Paul Negoescu / Romania / 2006/ 12 min
Cast: Tudor Aaron Istodor, Maria Dinulescu
Sceneggiatura: Paul Negoescu
Montaggio: Valeriu Caliman
Fotografia: Augustin Bucur
Scenografia: Iulia Negoescu
Musiche: Valeriu Caliman, Alexandru Andries
Formato: 35mm

Paul Negoescu è nato nel 1984 a Bucarest. Si è laureato in regia alla Unatc (Universitatea Nationala de Arta Teatrala si Cinematografica). Il suo cortometraggio di debutto, "Exam", del 2006 è stato premiato in molti festival in tutto il mondo. Da allora ha diretto altri cortometraggi di successo come "Home" e "Late".

Paul Negoescu was born in 1984 in Bucarest. He has graduated in film directing in UNATC (Universitatea Nationala de Arta Teatrala si Cinematografica). His debut short film Exam (2006) was awarded in lots of festivals around the world. Since then he has directed other successful short films such as "Home" and "Late".



Fertilize

La graziosa protagonista si muove in una realtà futuristica, circondata da migliaia di guerrieri, tutti parte di una magnificente coreografia di danza e lotta. Alla fine solo un guerriero affronterà il suo destino...

The pretty protagonist moves in a futuristic and imaginary environment, surrounded by thousands of warriors, all being part of a magnificent choreography of dance and struggle. In the end only one warrior meets destiny...

Senne Dehandschutter / Belgium / 2007/ 9 min
Cast: Carmen Lauwers, Helio Santos
Sceneggiatura: Senne Dehandschutter
Montaggio: Senne Dehandschutter
Fotografia: Kristof Collier
Scenografia: Gert Stas
Musiche: Matthias Hillegeer, Junkie XL
Formato: DV / Beta / Digitale

Sin dalla sua infanzia in Belgio Senne Dehandschutter voleva essere creativo con la videocamera. Così ha frequentato l'Accademia del Cinema a Bruxelles ed ha realizzato alcuni cortometraggi e serie TV. Recentemente è andato a L.A. per il suo ultimo cortometraggio "Fertilize": connubio di ottime riprese, effetti speciali ed emozioni vere.

Since his childhood in Belgium Senne Dehandschutter wanted to be creative with a camera. So he attended the Academy for Cinema in Brussels and made several short films and TV series. Recently, he went to L.A. for his newest short film "Fertilize": match of beautiful shots, visual effects and real emotions.



Fototessera

Che rappresentazione vogliamo dare di noi stessi? La fototessera come metafora dell'esistenza: devi decidere chi vuoi essere ed hai poco tempo per farlo!

What image do we want to show of ourselves? The passport photo as a metaphor of existence: you must decide who you want to be in no time!

Umberto Zago / Italy / 2007 / 5 min

Cast: Maurizio Garagozzo

Sceneggiatura: Umberto Zago

Montaggio: Mauro Tognin

Fotografia: Fabrizio Laurenti

Formato: DV / Beta / Digitale

Umberto Zago è nato nel 1967 a Rovigo. Si è laureato in Economia, ma ha sempre avuto una passione per la regia. Dal 2001 ha girato 3 cortometraggi di valore: "Angurie dallo spazio", "Buonanotte e sogni d'oro" e "Fatevi sotto, bastardi". La sua ultima fatica è "Fototessera" (2007).

Umberto Zago was born in 1967 in Rovigo. He graduated in Economics but has always been interested in filmmaking. Since 2001 he shot 3 noteworthy short films such as "Angurie dallo spazio", "Buonanotte e sogni d'oro" and "Fatevi sotto, bastardi". His latest effort is Fototessera (2007).



Il Bambino di Carla

Periferia romana. Antonio e Carla vivono insieme. Lei, matura, non bella, lo ama totalmente. Lui giovane, affascinante, seppur incapace di diventare attore. Ma incontra Giorgia che riesce a sboccarlo...

Roman periphery. Antonio and Carla live together. Carla, mature and unattractive, loves Antonio. He, young and handsome, wants to become an actor but fails, till he meets Giorgia who is able to get him out of the impass...

Emanuela Rossi / Italy / 2007 / 27 min

Cast: Antonio Palmese, Annamaria Teresa Ricci

Sceneggiatura: Emanuela Rossi

Montaggio: Letizia Caudullo

Fotografia: Mauro Falomi

Scenografia: Emanuela Rossi

Musiche: Piergiorgio De Luca/Umberto Bindi

Formato: 35mm

Emanuela Rossi è nata a Fermo (AP) nel 1968. Studia Regia e Storia del cinema a Bologna e Parigi. Successivamente collabora con famose riviste femminili e diviene autrice e sceneggiatrice tv. Nel 2004 vince un Articolo 8 per la sceneggiatura La Bessa sull'immigrazione albanese. Il Bambino di Carla è il suo esordio registico.

Emanuela Rossi was born in Fermo in 1968, she studied Direction and History of Cinema in Bologna and Paris. Then she works as a freelance journalist for renowned women magazines and becomes a tv author and scriptwriter. In 2004 she wins an award for the script La Bessa about Albanian immigration. Carla's Child is her directorial debut.



In Orario

Migranti sospesi nel tempo e in cerca di approdo, viaggiano nel vagone di un treno.

"Dialogo e tolleranza portano gioia, sono praticabili quotidianamente, aiutano a percorrere i chilometri dell'esistenza."

Migrants, lost in time and looking for a haven, are travelling in a railway carriage.

"Dialogue and tolerance bring us joy, are habits that help us to cover the long miles of existence."

Daniele Azzola / Italy / 2007 / 7 min

Cast: Oriol Kolaj, Laura Chen Lin, Giorgio Gentile

Sceneggiatura: Alessandro Leone, Daniele Azzola

Montaggio: Gabriella Pedranti

Fotografia: Zadi Lazlo

Musiche: Brian Blues Band

Formato: DV / Beta / Digitale

Daniele Azzola ha iniziato la sua carriera artistica come light designer in eventi speciali e nella musica dal vivo, collaborando con Brian Eno, John Cage, Jean-Jacques Lebel. Poi ha lavorato come direttore della fotografia per emittenti televisive e per registi e autori, come Luca Ronconi. Dal 1999 è anche regista di cortometraggi e video musicali.

Daniele Azzola began his artistic career as light designer in special and live music events, collaborating with Brian Eno, John Cage and Jean-Jacques Lebel. Then he worked as cinematographer for TV stations, authors and directors, including Luca Ronconi. In 1999 he started directing short films and music clips.



Lo Sguardo Ritrovato

Un anziano uomo che da oltre quarant'anni è cieco, ricattura un barlume del suo passato e ritrova lo sguardo sul presente attraverso gli occhi del suo giovane nipote.

An old man who has been blind for over 50 years recaptures a glimpse of his past, and newly found outlook on the present through the eyes of his young grandson.

Marco Ottavio Graziano / Italy / 2007 / 16 min

Cast: Paolo Ferrari, Fabio Fusillo

Sceneggiatura: Marco Ottavio Graziano

Montaggio: Pierluigi Varolo

Fotografia: Lamberto Caimi

Scenografia: Elena Barattero

Musiche: Emmanuelides, Antonio Battista

Formato: DV / Beta / Digitale

Milanese di nascita, dopo gli studi in giurisprudenza, MarcoO. Graziano ottiene il diploma in regia cinematografica all'Istituto Internazionale del Cinema (Amsterdam). Ha firmato diversi film pubblicitari per celebri brand. Ha realizzato mediometraggi e cortometraggi, tra cui "Il Flauto di Santo Spirito" e "Jerome". Dal 1992 lavora per il gruppo Mediaset come giornalista e regista.

Born in Milan, after studying law, Marco Ottavio Graziano took the degree in Film Direction at the International Film Institute in Amsterdam. He has directed many commercials and short and feature films such as: "The Holy Spirit's Flute" and "Jerome". Since 1992 he works as journalist and director for the Italian media company Mediaset.



L'Oro Rosso

Il lavoro stagionale per il cosiddetto "oro rosso", in sud Italia, fa da sfondo alla vita di Erika. I problemi e le difficoltà si contrappongono all'innocente curiosità infantile di sua figlia.

In south Italy the seasonal job for the so called "red gold" is the basis for Erika's life. Her problems and difficulties are opposed to the innocent and infantile curiosity of her daughter.

Cesare Fragnelli / Italy / 2007 / 12 min

Cast: Alessandro Haber, Antonella Bavaro

Sceneggiatura: Cesare Fragnelli, Alessandra Recchia

Montaggio: Andrea Costantino

Fotografia: Daniele Baldacci

Scenografia: Tommaso Dilonardo

Musiche: Stefano Varini, Nicola Masciullo

Formato: 35mm

Cesare Fragnelli è nato a Locorotondo (Ba) nel 1977. Nel 1999 ha fondato la società cinematografica Cinema Sud Films in Puglia. Da allora ha diretto cortometraggi impegnati come "Pesci o Puttane" e "Konfine", diversi spot pubblicitari e ha lavorato come cineoperatore per alcuni cortometraggi e documentari.

Cesare Fragnelli was born in 1977 near Bari. In 1999 he set up the cinematographic company Cinema Sud Films in Apulia. Since then he has directed socially committed short films, such as "Pesci o Puttane" and "Konfine", several commercials and has worked as cinematographer in some short and documentary films.



Mare Nostro

Sicilia: un'imbarcazione di profughi affonda. L'indomani, presso un faro, Marcello trova Ahmed, l'unico sopravvissuto, che gli racconta del naufragio. Sopraggiunge una motovedetta. Ad Ahmed impaurito Marcello promette che tornerà a prenderlo.

Sicily: a refugees' boat sinks. At a lighthouse Marcello finds Ahmed, only survivor retelling the shipwreck. A patrol boat passes by. Marcello promises the scared Ahmed to pick him up later.

Andrea D'asaro / Italy / 2007 / 20 min

Cast: Mazzarella Marcello, Gaspare Balsamo

Sceneggiatura: Marcello Mazzarella, Vincenzo Mineo

Montaggio: Silvia Oliva

Fotografia: Bruno Fundarò

Scenografia: Emanuela Ceres

Musiche: Gianluigi Fulvio

Formato: DV / Beta / Digitale

Nato in Sicilia nel 1976, Andrea D'Asaro si laurea con una tesi in Cinema. Diventa un vero professionista frequentando master e corsi di cinema e televisione e cimentandosi nei differenti ruoli di regista, montatore, sceneggiatore per spot, trasmissioni televisive e cortometraggi. Riceve diversi riconoscimenti per i suoi lavori. Attualmente lavora come regista per Mediaset.

Born in Sicily in 1976, Andrea D'Asaro graduated with a thesis on cinema. He became a real professional attending a master and courses in cinema and television and working as director, cinematographer and editor for commercials, TV-shows and shorts. His works won several awards. Currently he is a director for Mediaset.



Mojito

Anna incontra Paolo, parzialmente cieco a causa di un incidente, e lo sprona a reagire positivamente alla sua condizione. In cambio Paolo la introduce nell'arte di muoversi nel buio.

Anna meets Paolo, partially blind due to an accident, and makes him react positively towards his difficult situation. In exchange Paolo teaches her the art of moving in darkness.

Stefano Bruno / Italy / 2007 / 18 min

Cast: Igor Horvat, Giulia Di Fonzo

Sceneggiatura: Stefano Bruno

Montaggio: Irene Salvi

Fotografia: Giovanni Andreotta

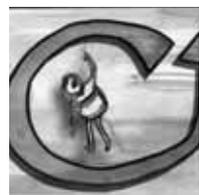
Scenografia: Katia Zamberlan, Michele Baldinelli

Musiche: C. Gabbiani, P. Tarantino

Formato: 35mm

Nato a Milano nel 1974, Stefano Bruno frequenta il CFP. Dal 2001 lavora come regista di eventi, di produzioni per la tv digitale mobile e di filmati aziendali. Il suo primo cortometraggio, *Caipiroska alla Fragola*, fa parte di una trilogia a sfondo sociale. *Mojito*, la seconda parte, vorrebbe portare al cinema anche un pubblico non vedente.

Born in Milan in 1974, Stefano Bruno attended CFP. Since 2001 he works as director of events, productions for digital mobile TV and trade films. His first short, Caipiroska alla Fragola, is part of a socially committed trilogy. Mojito, the second part, would like to bring to the cinema also a visually impaired audience.



Novembre 20th 1989

La fantasia dei bambini è libera come una farfalla, ma a volte il peso della realtà schiaccia ciò che di innocente esiste.

The fantasy of children is free as a butterfly, but sometimes the weight of reality smashes every kind of innocence that exists...

Luca Pascuccio / Italy / 2007 / 4 min

Cast: Massimo Pascuccio, Giana Intini

Sceneggiatura: Luca Pascuccio

Montaggio: Michele Lorusso

Fotografia: Michele Lorusso

Musiche: Imastown

Formato: DV / Beta / Digitale

Nato a Bari nel 1980, Luca Pascuccio ha conseguito il diploma in Grafica pubblicitaria. Successivamente ha frequentato un workshop in regia tenuto dal regista argentino Fernando Solanas. Dopo "Sangue del mio sangue" (2006), "Novembre 20th 1989" è il suo secondo cortometraggio.

Born in Bari in 1980, Luca Pascuccio was awarded a diploma in Ad Graphics Engineering. Afterwards he attended a workshop in directing held by the Argentine director Fernando Solanas. After "Sangue del mio sangue" (2006), "November 20th 1989" is his second short movie.



Pop Foul

Quando un ragazzino venendo a casa da una partita di baseball vede suo padre prenderle da un teppista, padre e figlio stringono un patto per nascondere l'accaduto alla madre.

When a young boy heading home from a baseball game sees his father take a beating from a local thug, the pair enters into a pact designed to hide the incident from the boy's mother.

Moon Molson / USA / 2007 / 20 min

Cast: Steven Clark, Sekou Laidlow, Danielle K. Thomas

Sceneggiatura: Anthony Eleftherion, Moon Molson

Montaggio: P

Fotografia: Paul Frank

Scenografia: Tanya Passidore

Musiche: Victor Gardea, J. J. Boyd

Formato: DV / Beta / Digitale

Nato in Michigan, Moon Molson si laurea al Dartmouth College in Inglese, Cinematografia e Filosofia. Nel 2000 frequenta il corso di laurea superiore in regia presso la Columbia University. Nel 2002 vince lo stage dell'Accademia delle Arti e Scienze televisive e lavora in diversi spot. Il suo cortometraggio "Pop Foul" ha vinto numerosi premi.

Born in Grand Rapids (Michigan), Moon Molson graduated from Dartmouth College in English, Film Studies and Philosophy. In 2000 he entered the M.F.A program in Film Directing at Columbia University, successively won Academy of Television Arts & Sciences Student Internship and worked in commercials. His short film "Pop Foul" has won several awards.



Sam and Piccolo

Sam e Piccolo conducono una vita semplice in una valle isolata. Un giorno Piccolo scopre come far crescere rigogliosamente il suo albero preferito. Ma mentre ciò succede, tutto il resto nella valle appassisce...

Sam and Piccolo lead simple lives in an isolated valley. One day Piccolo discovers how to make his favourite tree grow in plenty. But as it happens, everything else in the valley withers...

Adam Walker / Australia / 2006 / 15 min

Cast: (Animazione)

Sceneggiatura: Briony Kidd

Scenografia: Chris Downes

Musiche: Inga Liljeström

Formato: DV / Beta / Digitale

Nato nel 1976, Adam Walker si è laureato in Environment Design e in Architettura all'Università della Tasmania, in Australia. Ha iniziato la sua carriera come regista freelance e Theatre Designer. Nel 2002 ha fondato la Adam Walker Film. Da allora ha diretto diversi cortometraggi d'animazione, comici e drammatici.

Born in 1976, Adam Walker took a Bachelor degree in Environment Design and Architecture at University of Tasmania, Australia. He started his career as a freelance film maker and as Theatre Designer. In 2002 he founded Adam Walker Film. Since then he directed several animated short comedies and dramas.



Saving Mom and Dad

A scuola il piccolo Ravi Malhotra scopre che chi non crede in Cristo andrà all'inferno. Sapendo che i suoi genitori non sono cristiani, la sua sfida sarà: salvare mamma e papà.

At school eight-year-old Ravi Malhotra learns that non-believers in Christ will go to Hell. Knowing that his parents are not Christians, his challenge will be: saving mom and dad.

Kartik Singh / France / 2007 / 14 min

Cast: Aditya Bhagirath, Joachim Staaf

Sceneggiatura: Kartik Singh

Montaggio: Louis de Prémonville

Fotografia: Christophe Larue

Scenografia: Nelly Nahon, Jerome Feve

Musiche: Alexis Jung

Formato: Super16 / 16mm

Nato vicino a Kansas City da genitori indiani, Kartik Singh ha recitato in parecchi spettacoli sin dall'adolescenza. Nel 1996 si è trasferito in Francia per studiare cinematografia conseguendo il titolo di MFA presso la Sorbonne. Ha girato parecchi cortometraggi e spot ed è anche uno sceneggiatore. *Saving Mom and Dad* è un'opera autobiografica.

Born near Kansas City from east Indian parents, Kartik performed in many plays since his youth. In 1996 he moved to France to study film and received an MFA from Sorbonne. He has shot several shorts and commercials and is also a screenwriter. Saving Mom and Dad is an autobiographical work.



The Elevator

Notte. Una città affollata. Un condominio vecchio e fatiscente. Due persone bloccate in un ascensore. Quando l'allarme si blocca, per i due estranei un normale incidente muta in una nuova realtà.

Night. A crowded city. An old and crumbling apartment house. An elevator where two people are stuck. When help is stalled, what appears to be a normal incident, turns into a whole new reality for both strangers.

Ben Hakim / Israel / 2007 / 23 min

Sceneggiatura: Ben Hakim

Montaggio: Ben Hakim

Fotografia: Ziv Berkovich

Scenografia: Gili Cohen

Musiche: Amir Hakim

Formato: DV / Beta / Digitale

Nato in Israele, Ben Hakim è sempre stato interessato alla regia. Nel 2004 il suo corto di un minuto "Sixty Seconds of My Life" è stato scelto come finalista al Film Festival di Gerusalemme, dove, nel 2005 ha vinto il primo premio con "Destiny". "The Elevator" è la sua prima incursione nel dramma.

Born in Israel, Ben Hakim has been interested in directing since childhood. In 2004 his one minute movie "Sixty Seconds of My Life" was chosen as a finalist at the Jerusalem Film Festival where, a year later, "Destiny" won first place. "The Elevator" is his first foray into drama.



The Interview

Charles, giovane giornalista e aspirante sceneggiatore, deve intervistare una famosa regista francese. È l'occasione della sua vita. L'intervista sorprendentemente si trasforma in uno scambio di interessi.

Charles, a young journalist and aspirant screenwriter, has to interview a famous French female film-maker. It is the opportunity of his life. Unexpectedly the interview turns into an exchange of interests.

Nicolas Bordage / USA / 2007 / 10 min
Cast: David Hays Gaddas, Muriel Redouté
Sceneggiatura: Nicolas Bordage
Montaggio: Nicholas Quesada
Fotografia: Yuko Harada
Scenografia: Nicolas Bordage
Musiche: Eak Sun
Formato: 35mm

Nato a Bangkok nel 1969, ma cresciuto in Francia, Nicolas Bordage si interessa al cinema sin dall'infanzia. Studia giurisprudenza, ma insoddisfatto decide di tornare al cinema. Si trasferisce in California, dove studia Film Production alla Long Beach University. Lì incontra Yuko Harada, un giovane cineoperatore. "The Interview" è il loro primo progetto insieme.

Born in Bangkok in 1969, but raised in France, Nicolas Bordage is interested in cinema from his childhood. He studied Law but, unsatisfied, decided to return to film. He moved to California, where he studied Film Production at Long Beach University. There he met Yuko Harada, a young cinematographer. "The Interview" is their first project together.



The Note

"Ti amo" gli diceva il pezzetto di carta. Non era una semplice annotazione. Aveva in sé una cuore e stava per unire il ragazzo con la ragazza all'altro capo del filo.

"I love you" the piece of paper informed him. This was no ordinary note. It had a mind of its own and was going to unite the boy with the girl from the other side of the thread.

Von Greenhalgh / Czech Republic / 2007 / 4 min
Cast: Ondrej Moravec, Ida Sovova, Vaclav Spanos
Sceneggiatura: Kelvin Tillinghast
Montaggio: Filip Malasek
Fotografia: Ivan Bartos
Musiche: Marek Hart, Miguel D'oliveira
Formato: 35mm

Nato nello Yorkshire, Jon Greenhalgh ha lavorato a Londra come Direttore artistico e creativo. La sua carriera registica è iniziata nel 1997 con il primo spot per VW. Gli è valsa l'oro per la categoria Automobili a Cannes. Nel 2006, entrando nella Paul Weiland Film Company, ha fatto un enorme passo avanti come regista pubblicitario.

Born in Yorkshire, Jon Greenhalgh has worked in London as art and creative director. Jon's directing career took off in 1997 with the first VW commercial he shot. It won an Automotive Gold in Cannes. In 2006 his commercials directing career took another huge leap forward when he joined the Paul Weiland Film Company.



The Pick-up Artist

Olli voleva solo del sesso facile, ma la figlia della sua „preda" manda tutto all'aria. La piccola Yvonne vuole un nuovo papà e un vero compagno per la mamma.

Olli only wanted anonymous sex but the daughter of his "Pick-Up" crosses his way. 6 year old Yvonne wants a real boyfriend for her mother and a new dad for herself.

Steffen Weinert / Germany / 2006 / 13 min
Cast: Steffen Groth, Chantal Hourticolon
Sceneggiatura: Steffen Weinert
Montaggio: Ramin Sabeti
Fotografia: Ulle Hading
Scenografia: Stefanie Kromrey
Musiche: Thomas Mehlhorn
Formato: 35mm

Steffen Weinert nasce nel 1975 nella Germania del sud. Dopo uno stage presso il Bavaria Kopierwerk di Monaco e alcuni anni come aiuto regista di cortometraggi, spot e video clips si iscrive alla Filmakademie Baden-Württemberg conseguendo la laurea nel 2005. "Der Aufreißer / The Pick-up Artist" è il suo pluripremiato cortometraggio.

Steffen Weinert was born in 1975 in South Germany. After an internship at the Bavaria Kopierwerk in Munich, a few years as assistant director for short films, commercials and music clips he attended the Filmakademie Baden-Württemberg and graduated in 2005. "Der Aufreißer / The Pick-up Artist" is his many times awarded short-film.



Whore

Basato sul romanzo "Whore" di Nelly Arcan, il film è una visione poetico-pornografica dell'Inferno. Una donna parla: le sue parole, oltre la cruda realtà delle immagini evocate, alludono ad un universo surreale.

Based on Nelly Arcan's novel "Whore", the film is a poetic-pornographic vision of Hell. A woman speaks: her words, beyond the harsh reality of the evoked images, allude to a surreal universe.

Isabelle McEwen / Germany / 2007 / 4 min
Cast: Isabelle McEwen
Sceneggiatura: Nelly Arcan
Montaggio: Isabelle McEwen
Fotografia: Michael Steinhauser
Musiche: Catharina Boutari
Formato: DV / Beta / Digitale

La canadese Isabelle McEwen vive in Germania, dove lavora come regista d'opera e teatro contemporaneo e come artista visiva. Negli ultimi anni, dedicandosi a progetti di performance multimediale, ha iniziato a sperimentare con il video. Attualmente sta scrivendo una tesi di dottorato presso l'Università di Amburgo.

Canadian born Isabelle McEwen lives in Germany where she works as a contemporary opera/theater director and as a visual artist. In the last few years, while working at multimedia performance projects, she started doing experiments with film. She is now writing her doctoral thesis at the University of Hamburg.



Woman in Burka

Casting per un film medio-orientale. Sarita ambisce al ruolo di un'irachena. Nessuno conosce ancora il film, ma chiunque veda Sarita la trova perfetta per la parte.

Casting for a Middle-Eastern movie. Sarita is up for the coveted part of an Iraqi. Although no one knows the script, everyone thinks the part is perfect for her.

Jonathan Lisecki / USA / 2008 / 20 min
Cast: Sarita Choudhury, Zeke Farrow
Sceneggiatura: Jonathan Lisecki
Montaggio: Jonathan Lisecki, Jennifer Lilly
Fotografia: Jonathan Lisecki
Musiche: Corey Dargel
Formato: DV / Beta / Digitale

Cresciuto nel Bronx in una numerosa famiglia irlandese cattolica, Jonathan Lisecki attualmente lavora presso un casa di produzione cinematografica in Washington Square. Woman in Burka è il suo primo film. Vi ha lavorato come scrittore, regista, cineoperatore e montatore. In passato ha recitato ed ha collaborato con il commediografo Marc Spitz.

Grown up in the Bronx in a large Irish Catholic family, Jonathan Lisecki currently works at a film production company in Washington Square. Woman in Burka is his first film. He served as writer, director, cinematographer and editor. Formerly, he has worked as an actor and has collaborated with the playwright Marc Spitz.



Zona Rossa

Il giorno del suo diciassettesimo compleanno Alfredo deve decidere se diventare un uomo adulto o conservare la sua innocenza.

On the day of his 17th birthday the young and honest Alfredo has to decide between becoming a grown up man or maintaining his innocence.

Giorgia Farina / Italy / 2007 / 9 min
Cast: Alessandro Sperduti, Livia Bonifazi
Sceneggiatura: Geraldine Baron, Giorgia Farina
Montaggio: Alex Sflerl
Fotografia: Sonia Antonini
Scenografia: Giovanni Natalucci
Musiche: Niko Michault
Formato: DV / Beta / Digitale

Nata a Roma nel 1984, Giorgia Farina si interessa di teatro, cinema e fotografia sin dalla più giovane età. Si laurea in "Sociology and Media Studies" a Londra e poi si trasferisce a New York, dove sta frequentando il M.F.A. in "Film". Il suo primo cortometraggio "Zona Rossa" è stato premiato al festival di Venezia.

Born in Rome in 1984, since childhood Giorgia Farina has been interested in drama, filmmaking and photography. She graduated in "Sociology and Media Studies" in London, then moved to New York, where she is currently attending a M.F.A. in "Film". Her first short "Zona Rossa" was premiered at Venice film Festival.

Trade Film in Concorso

Can You Imagine
Ein Industrieorganismus
I Valori di Euromobiliare Asset
Management SGR
Monitor Sistema Terra-Spazio
Stop!



Can You Imagine

Luca Cetro / Italy / 2007
Sceneggiatura: Luca Cetro
Montaggio: Fabio Garofalo, Luca Cetro
Fotografia: Fabio Garofalo
Formato: Dv/Beta/Digitale

Il gioco di un giovane bimbo è interrotto dalla comparsa di un misterioso pennello azzurro. Inizia così una storia magica, che travolgerà il bimbo e ne guiderà la mano per dipingere forme e colori sulle pareti bianche. Ma la mamma non tarderà ad arrivare; bisognerà trovare una soluzione...con un po' di magia e creatività. Resterà il ricordo, ed un tocco di colore, nella sua vita.

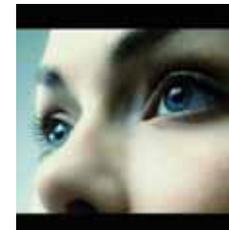


Ein Industrieorganismus

Luca Santiago Mora / Italy / 2008/ 16 min
Sceneggiatura: Luca Santiago Mora, Luciano Passoni
Montaggio: Luca Santiago Mora, Gigi Tufano
Fotografia: Luca Santiago Mora
Formato: DV / Beta / Digitale

Azienda pre-figurata, immaginata come Organismo in cui il benessere e l'efficacia di ogni suo componente influenza direttamente il benessere e l'efficienza dell'intero Organismo.

I 12 personaggi, con patente di invisibilità, materialmente condotti in settori della loro stessa fabbrica in cui mai erano stati prima. Loro compito simbolico, "responsabilizzare e proteggere" da vicino il lavoro dei colleghi.



I Valori Di Euromobiliare Asset Management SGR

Luca Luconi / Italy / 2007/ 2 min
Montaggio: Luca Luconi
Formato: DV / Beta / Digitale

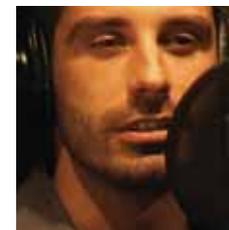
Il video attraverso il giusto mix di immagini e parole e musica di grande impatto racconta la storia della società, i suoi valori e quelli delle persone che ne fanno parte, nonché i numerosi successi e prestigiosi riconoscimenti ottenuti negli anni.



Monitor Sistema Terra-Spazio

Paola Sara Giambelli / Italy / 2008/ 10 min
Sceneggiatura: Paola Sara Giambelli
Montaggio: Luca Sarni
Fotografia: Andrea Treccani
Formato: DV / Beta / Digitale

Monitor sistema terra-spazio è un progetto innovativo e il film ne racconta tre aspetti. Due interviste con potenziali utenti del sistema descrivono lo stato di fatto degli interventi sui rischi naturali del territorio e suoi luoghi di lavoro e il desiderio che possa esserci in futuro un sistema di monitoraggio che garantisca una prevenzione efficace per evitare i danni.



Stop!

Fabio Garofalo / Italy / 2007
Sceneggiatura: Fabio Garofalo
Montaggio: Fabio Garofalo
Fotografia: Fabio Garofalo, Jacopo Santambrogio
Formato: Dv/Beta/Digitale

Un viaggio, dietro le quinte del doppiaggio per il video aziendale di ICC. In lotta contro la tradizione, un committente esigente dovrà affrontare proposte, domande e persino Luigi XIV...per un finale sicuramente più...cinematografico. Una ricetta alternativa...per un contenuto classico.

Calendar and Map

TIMETABLE and MAP

Lunedì 7 aprile, h.20.00

ORFEO - Opening Night

- ITALIAN PREMIERE "The Trap" (Neurothon Award)

Martedì 8 aprile, h.15.00

MEXICO - Convegno

- "Gli invisibili": distribuzione del cinema indipendente in Italia

Mercoledì 9 aprile, h.21.00

ROSETUM - Premieres

- ITALIAN PREMIERE fuori concorso "Postal", di Uwe Boll

Sabato 12 Aprile, h.20.00

LE BANQUE - Closing Night

- Awards e Premio alla Carriera a Renato Pozzetto

Domenica 13 Aprile, h.14.30-16.45-20.00-22.15

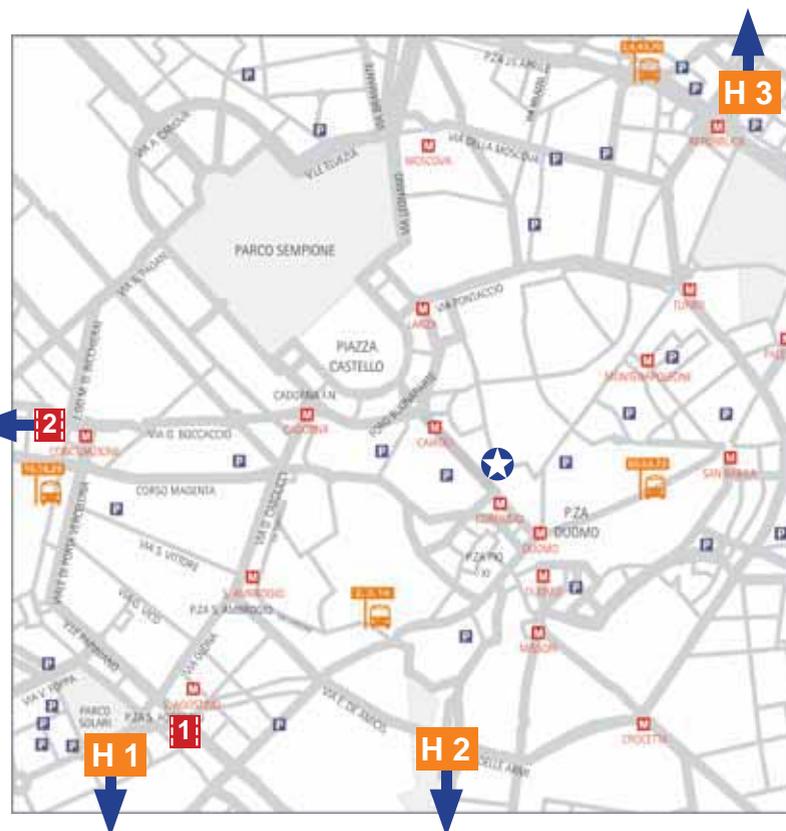
ROSETUM, Winner Film

- Proiezioni dei vincitori della mostra
- Closing Film L'amore non basta, h.20.00

Lunedì 14 Aprile, h.18.00-20.15-22.30

ROSETUM, Winner Film

- Proiezioni dei vincitori della mostra



Cinema

- 1 Cinema Orfeo
Via Coni Zugna, 50
- 2 Cinema Rosetum
Via Pisanello, 1

Filmmaker Lounge

- Le Banque
Via Bassano Porrone, 6

Hotel

- 1 Hotel Watt 13
Via G. Watt, 13
- 2 Hotel Mercure
Via Conca del Naviglio, 20
- 3 Hotel Express By Holiday Inn
Via della Giustizia, 10

Info Utili

- Parcheggio Mezzi Pubblici Metropolitana

IL LOFT a Milano

www.illoftamilano.it

La casa che sogni esiste davvero!

UMBRIA
IMMOBILIARE Tel. 02 2950250



Gli invisibili - Esordi nel cinema italiano 2000-2006

a cura di: Vito Zagario

Genere: documentario

Formato: MiniDV, colore

Regia: Christian Carmosino, Enrico Carocci, Pierpaolo De Sanctis, Francesco Del Grosso

Produzione: Dipartimento Comunicazione e Spettacolo
Università degli Studi di Roma Tre; Fondazione Pesaro
Nuovo Cinema - ONLUS - Italia 2007, 52'

Sinossi: Girato alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro (La meglio gioventù - Evento Speciale dedicato agli esordi del cinema italiano), il documentario dà la parola alla generazione degli esordienti degli anni 2000-2006, che parlano del loro lavoro e dell'attuale situazione del cinema italiano.

Con la partecipazione tra gli altri di: Vincenzo Marra, Alex Infascelli, Eros Puglielli, Daniele Vicari, Michelangelo Frammartino, Luca Guadagnino, Pietro Reggiani, Carola Spadoni, Roberto Dordit, Kim Rossi Stuart, Paolo Virzì

DIRETTORE

Andrea Galante

PROGRAMMAZIONE

Andrea Galante
Cinzia Masotina
Anna Kim
Naïke Gualtieri

DEVELOPMENT & SPONSORSHIP

Cecilia Mezzadri
Claudio Puglisi
Laura Garribbo

DIREZIONE E SEGRETERIA

Anna Kalbhenn
Davide Beretta
Carmen Albergo
Emanuela Baraldi
Tiziana Cittadini

UFFICIO STAMPA

Cinzia Masotina
Isabella Rhode
Erica Bruni
Mirella Calcaterra

AMMINISTRAZIONE

Elena Motta

VOLUNTEER COORDINATOR

Gianluca Vecchio

DIREZIONE GRAFICA E CREATIVITÀ

Federico Rebusso
Tiziana Cittadini

NEWSLETTER & STAFF ON-LINE

Michele Pelosi
Davide Di Pumpo
Serena Forghieri
Sirio Carino

INTERNATIONAL RELATIONS

Anna Kalbenn

OFFICIAL PHOTOGRAPHY

Furio Agiman

TRANSPORTATION COORDINATOR

Giorgio Del Prete

COORDINAMENTO TRADUZIONI

Delia De Fazio

FILM PRINT COORDINATOR

Ilaria Mariani

ASSOCIAZIONE MADE IN MILAN & PRENOTAZIONI

Arianna Castoldi
Carmen Albergo

STAFF GENERALE

Agnieszka Michalak
Alberto Cimarelli
Alessia Ferrigno
Antonella Ciccolella
Carola Norcia
Caterina Pascot
Cristina Marcello
Dania Pedron
Daniela Longo
Elisa Bianchini
Erica Bruni
Eva Soó
Gianluca Orlandi
Ilaria De Vita
Ksenia Novotorova
Lara Bell'astri
Laura Bianchetti
Laura Soana
Luana Calabró
Luigi Saitta
Luisa Simeone
Maria Pia Piotto
Maria Teresa Ciampa
Maria Vicchio
Mirco Spina
Mirella Calcaterra
Patrizia Larovere

Sebastiano Cavarra
Sennait Ghebreab
Silvia Miguidi
Silvia Tozzi
Silvina Gramuglia
Valentina Rosti
Vera Galesev

AWARDS ON STAGE

Thommy

FASHION COORDINATOR

Tiziana Fanelli

STILISTI IN ERBA & FASHION

Ricardo Lamanna
Ilaria Vecchio
Irene Vecchio

THANKS TO

Claudio Rizzelli
Ruggero Di Franco
Lorenzo Carvelli
Maria Cristina Lani
Ciro Pascale
Walter Galante
Pierdomenico Lombardo
Felice De Santis
Nicoletta Vaghi
Sabrina Papisodoro
Walter Galante
Alessia Imperatori
Mauro Musso
Ruggero di Franco
Francesca Pozzetto
Giacomo Pozzetto

ART COVER

Anna Dusi
Laila Pozzo

Indice Film

FILM INDEX

OPENING FILM

The Trap 17

CLOSING FILM

L'amore non Basta 18

PREMIERE

Postal 19

LUNGOMETRAGGI IN CONCORSO

AmericanEast 22

Daylight Robbery 23

Fix 24

Free to Leave 25

Journal of a Contract Killer 26

Just Add Water 27

Noodle 28

Nothing but Ghosts 29

Overnight 30

Strangers 31

The Key 32

The Mud Boy 33

The Project 34

The Ramen Girl 35

The Trap 36

Vampire Diary 37

Without You 38

DOCUMENTARI IN CONCORSO

Dalla Testa ai Piedi 40

Falcao - Maninos do Trafico 40

Feast Of the Assumption 41

Folletti Streghe Magie 41

Front Runner 42

In the Family 42

La Ragione dei Vinti 43

Linee d'Ombra 43

More Shoes 44

My Aunt Ltdia 44

Nel Ventre di Parigi 45

Rasta's Paradise 45

Secrecy 46

Spine Tingler! The William Castle Story 46

Vampires 47

Viaggio in Corso Nel Cinema 47

View from the Bridge 48

CORTOMETRAGGI IN CONCORSO

69 Sei Nove 50

Ark 50

At Nigh 50

Cactus 51

Exam 51

Fertilize 51

Fototessera 52

Il Bambino di Carla 52

In Orario 52

Lo Sguardo Ritrovato 53

L' Oro Rosso 53

Mare Nostro 53

Mojito 54

November 20th 1989 54

Pop Foul 54

Sam And Piccolo 55

Saving Mom And Dad 55

The Elevator 55

The Interview 56

The Note 56

The Pick-up Artist 56

Whore 57

Woman in Burka 57

Zona Rossa 57

TRADE FILM IN CONCORSO

Can You Imagine 58

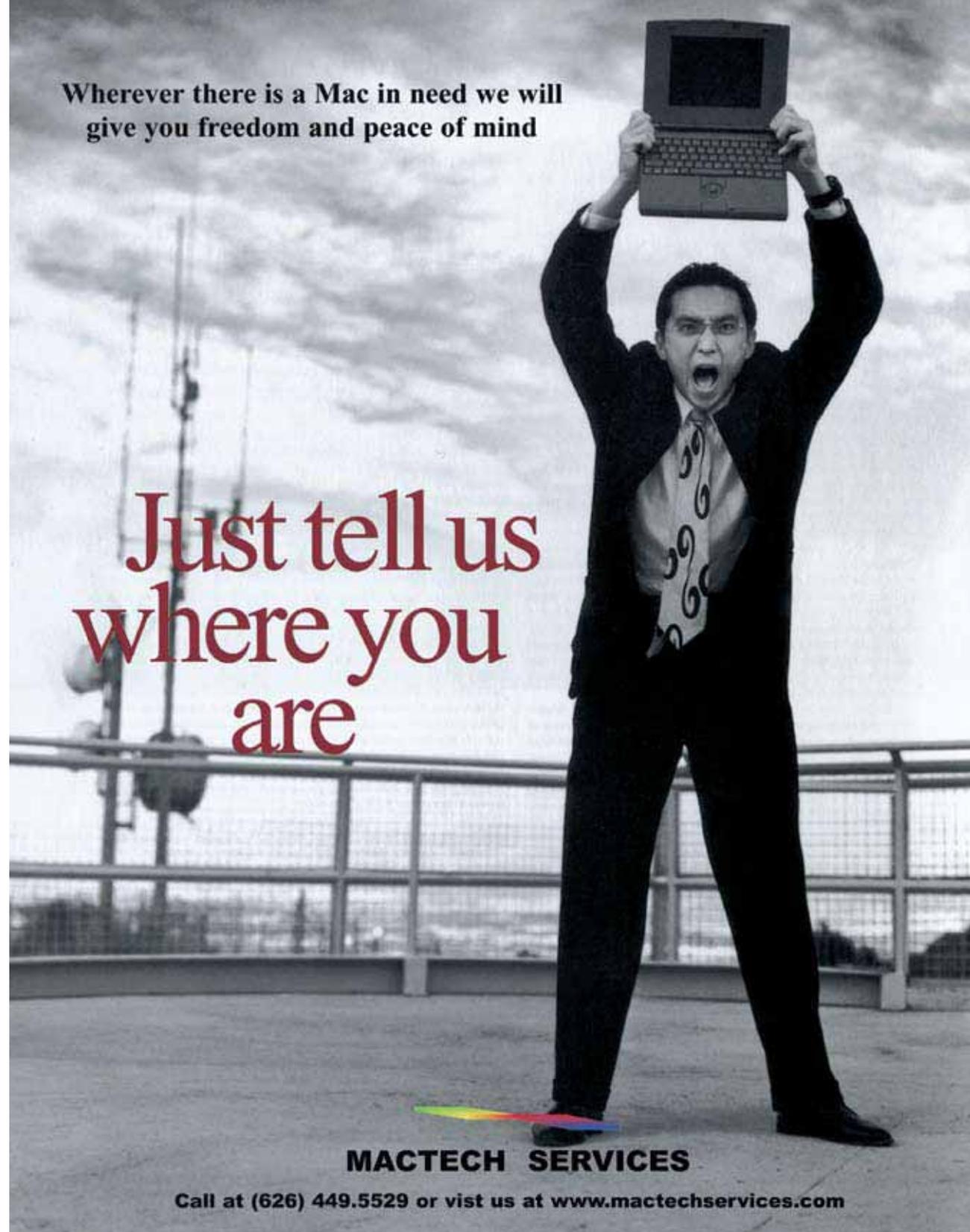
Ein Industrie Organismus 59

I Valori di Euromobiliare Asset

Management SGR 59

Monitor Sistema Terra-Spazio 59

Stop! 59



Wherever there is a Mac in need we will
give you freedom and peace of mind

Just tell us
where you
are

MACTECH SERVICES

Call at (626) 449.5529 or visit us at www.mactechservices.com

